

DEMO SNC
IMPIANTI PER LAVASECCO E LAVANDERIE
 Via Rialto, 27 - 00136 Roma
 Tel. 06 39725704
 E-mail: demosnc1@virgilio.it



KE PIZZUSHI
 (già gegè)
PIZZA - KEBAB - FROZEN SUSHI - TAKE AWAY
 Piazza Carlo Mazzaresi, 27/28
 (Piazza della Balduina)
 Tel. 06 35400321

www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno IX - n. 1 - Gennaio-Febbraio 2008 • **DISTRIBUZIONE GRATUITA** • Gennaio-Febbraio 2008 - Anno IX - n. 1

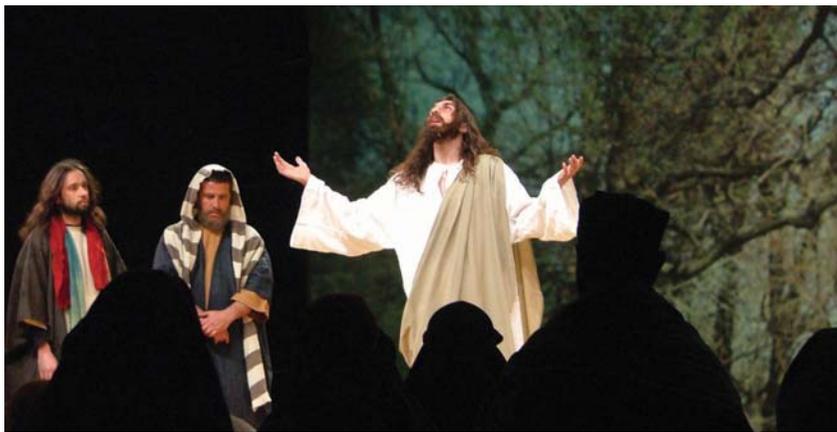
EDITORIALE
TEMPO DI ATTESA
TEMPO DI RIFLESSIONE

– Angelo Di Gati –

Sono trascorsi appena due anni e si torna nuovamente alle urne.. Elezioni politiche e amministrative. Non ci volevano perché tutto subirà una stasi: dai provvedimenti urgenti per la ripresa economica del Paese alle misure che l'amministrazione Provinciale e soprattutto il Comune e i Municipi sono chiamati a realizzare per una migliore vivibilità nei Quartieri. E' tempo di attesa, quindi, ma anche di attenta riflessione. Non ci si deve attendere tutto dallo Stato e dalle Istituzioni pubbliche ma- ricordando il detto d John

segue a pag. 2

BUONA PASQUA
FESTA DI VITA E DI SPERANZA



Pasqua, ricorrenza religiosa ma anche festa di vita e di speranza. Già celebrata come festa agricola del primo raccolto (azzimi) e pastorale (sacrificio dei

primi nati del gregge nel plenilunio di primavera), la Pasqua - ricordiamolo - per gli ebrei rievoca la morte dei primogeniti egiziani e l'inizio dell'esodo; per i cristia-

segue a pag. 2

Nel borgo vecchio di Bracciano
RIPROPOSTA LA PASSIONE

– Cecilia Ferri –

In occasione della prossima Pasqua tra le tante iniziative per il venerdì santo (21 marzo 2008) si svolgerà a Bracciano (RM) la XXXIII edizione de "LA PASSIONE DI CRISTO" organizzata dal Rione Monti, con il patrocinio del Comune di Bracciano, il concorso della Scuola di Artiglieria di Bracciano, e la collaborazione della Principessa Maria Pace Odescalchi. Le esortazioni di Giovanni Battista e la crudele pavidità di Erode, la predicazione ed i miracoli di Gesù, il giudizio del Sinedrio e la condanna di

segue a pag. 2

I parcheggi in P. Giovenale e L. Maccagno
TROPPI I TIMORI

– Matteo Gabrieli –



Alla vigilia dei lavori che daranno inizio agli ormai famosi parcheggi nelle quattro piazze principali della Balduina, non si fermano le polemiche di chi non vuole che questi parcheggi siano costruiti. Le ultime due piazze in cui verranno effettuati i lavori sono piazza Giovenale e largo Maccagno, ma anche i cittadini che vivono nelle vicinanze cominciano a farsi un'idea su quello che questi lavori provocheranno.

Occorre precisare innanzitutto che dal municipio nessuno ancora si sbilancia sulla data di inizio dei lavori, creando una nube di incertezza attorno a questo progetto che sicuramente non giova per l'opinione pub-

segue a pag. 7

Completamente ristrutturate
LE POSTE MAZZINI

– Francesco Amoroso –

Il palazzo delle poste di viale Giuseppe Mazzini ha recentemente ripreso a funzionare, dopo essere stato interessato da lavori di ristrutturazione durati un anno e per i quali sono stati spesi due milioni di euro.

Si tratta di un edificio storico con un'originale caratteristica: è il più grande palazzo postale d'Italia; fu realizzato tra il 1933 ed il 1936 ed ha un'estensione faraonica di quattromila metri quadrati - come la reggia di un ricco sceicco arabo - ed è il principale crocevia da cui passano lettere e pacchi di tutta Roma nord.

Il palazzo si fregia del titolo di edificio storico in quanto è sottoposto a vincolo del

segue a pag. 12



pubblicità

Via Mario Fani, 28

BOX AUTO

ultimissime
disponibilità

Tel. 06 5806558 - per appuntamento



dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina

EDITORIALE

Fitzgerald Kennedy il Presidente degli Stati Uniti assassinato nel 1963 - è bene che l'elettore si chieda che cosa possa fare per contribuire allo sviluppo e alla crescita sociale e democratica della comunità in cui vive. Dalle ultime elezioni (primavera 2006) il tempo è troppo breve se si volesse fare un rapido consuntivo delle attività svolte dagli Enti locali. Emettere un giudizio sarebbe, oggi, prematuro e forse azzardato perché i non pochi problemi sono stati appena individuati e impostati. Le grosse questioni dovranno ancora attendere. Ci riferiamo all'assetto urbano nei Quartieri, ai parcheggi, alla sicurezza, alla circolazione stradale, all'istituzione di un osservatorio per la disciplina del traffico, alla valorizzazione delle aree verdi e dei Parchi, al potenziamento dei servizi sociali. Tutti argomenti dibattuti in questi giorni in campagna elettorale dai Partiti in attesa del voto per le elezioni politiche e amministrative. Siamo, insomma, ai blocchi di partenza. Andiamo alle urne in un anno difficile per l'economia. La produzione e la domanda rallentano; i prezzi aumentano falciando i redditi soprattutto dei pensionati e dei lavoratori a reddito fisso. Quindi non poche difficoltà investono le famiglie che assistono anche al degrado della vita politica e dell'etica pubblica. Ma tutto ciò non deve essere causa di sfiducia. La speranza di una ripresa sociale ed economica è bene che ci accompagni sempre e ci faccia riflettere su quale, quanto e come potrà essere il contributo di ciascuno per accrescere e potenziare lo sviluppo della vita democratica. E il tempo dell'attesa, prima del voto, potrà essere veramente proficuo.

angelo.digati@fastwebnet.it

FESTA DI VITA E DI SPERANZA

ni segna il momento del passaggio di Gesù (nuovo agnello) al Padre, attraverso la morte e la resurrezione. Quindi una ricorrenza gioiosa ricca di speranza ma che ci induce anche a delle riflessioni sui comportamenti dell'uomo, sulle crudeltà che emergono dalla società, e a degli auspici per una vita migliore, soprattutto per i poveri e i sofferenti. Che sia, quindi, una festa che apra i cuori alla comprensione delle vere esigenze dell'umanità, alla bontà dei comportamenti, al consolidamento dei valori della famiglia, al rispetto del diverso e delle opinioni altrui. Riteniamo che siano questi i principi che hanno ispirato l'animo del poeta Luigi Civita che, attraverso i versi che qui di seguito pubblichiamo, ha voluto attribuire alla Pasqua il significato di un

DONO DI SPERANZA

Il discorso più muto
l'ho fatto a via del Corso
con un negro cencioso tutto pelle
ed ossa. Era appoggiato al muro
tra due vetrine ricche e scintillanti
che facevano specchio
a donne belle e giovani rampanti.
Ho incontrato il suo sguardo
e lui nel mio vi ha detto
"non posso farci niente...
la mia rabbia è impotente,
triste e impotente..."
Nel bianco latteo dei suoi occhi mesti
infossati nel suo viso scuro
è corso come un lampo un bel sorriso:
"No, mi diceva, no,
questo è per me un tuo dono
e un po' più di speranza nel futuro..."

**Ricostruita a Bracciano sotto il Castello
LA PASSIONE DI CRISTO**



Ponzio Pilato in una rappresentazione carica di emozione. Poi la salita al Calvario attraverso le vie del paese fino al Castello Odescalchi, dove in una splendida fusione di musica e giochi di luci ha luogo la Crocifissione. Un gruppo di amici di Bracciano decide di realizzare trentadue anni fa, una rappresentazione storico-religiosa della "Passione di Cristo". Si rivolgono al Rione Monti (nel cuore del centro storico), che accetta di supportare tecnicamente ed economicamente la manifestazione. Sedici personaggi, 3 tecnici, pochi mezzi ma tanto entusiasmo, tanta voglia di far bene. Nasce così, quasi per gioco, quella che diventerà una delle tradizioni più durature ed affermate di Bracciano. Nel corso degli anni la "Passione di Cristo" si evolve continuamente ed è in questo ambito che si decide di realizzare i costumi dei personaggi, dato gli alti costi d'affitto. Ed in poco tempo la gente del Rione mette in piedi una sartoria teatrale e un laboratorio per la realizzazione di corazze, elmi, scudi, lance, daghe, scarpe e quant'altro occorra per una manifestazione che via, via diventa sempre più grande ed importante. Ad oggi il Rione

Monti è proprietario di tutti i costumi: 50 fra centurioni, legionari e guardie a cavallo, circa 50 popolani, guardie di Erode, Sacerdoti del Sinedrio e gli abiti più ricchi dei personaggi principali. La manifestazione si svolge con costumi d'epoca, in tre diverse sedi. La parte teatrale con scene che vanno dalla Predicazione di Giovanni Battista alla cattura di Gesù ed alla sua flagellazione davanti Ponzio Pilato, si svolge all'interno della Caserma "Enrico Cosenz" su un palco di 144 mq., con scenografie realizzate su uno sfondo da retro-proiezione di 9x5 metri che offre un suggestivo effetto tridimensionale, integrato con piante, statue romane, colonne ed altri elementi. Terminato il processo a Gesù il corteo di 60 soldati romani a piedi ed a cavallo, a cui si aggiungono 60 popolani, i sacerdoti del Sinedrio, i soldati di Erode ed i personaggi principali, si snoda attraverso la via principale di Bracciano, illuminata da fiaccole romane, come a rappresentare la Salita al Monte Calvario. La Crocifissione ha luogo infine sul bastione del Castello Odescalchi, a 15 metri di altezza, con suggestive illuminazioni.

Cecilia Ferri

pubblicità

da 36 anni professionisti veri

SATURNO

...DAL 1972

IMMOBILIARE

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

06.35451608

Dott. Jacopo Malizia - Via Prisciano 44-46



pubblicità

Gabriele Grisetti

**CORNICI
DIPINTI & STAMPE D'EPOCA**

ROMA - Via Igea, 13a - Tel. 06 35509207

Dopo il convegno PROGETTO RIVISTO

– Giorgio Signore –

Per un mero disguido tecnico, causato da stringenti necessità di tempi tipografici, l'articolo sulla mobilità di pertinenza delle Vie Igea e Mario Fani non ha purtroppo potuto recepire le conclusioni del dibattito del convegno IGEA. Più in particolare, concordando in parte con quanto proposto dal lettore, Sig. Scuricini, si ritiene che l'apertura del doppio senso di marcia - da e per Via De Amicis - sia da escludere, considerando un senso unico di marcia per Via della Camilluccia, nella direzione Vigna Clara, per l'intero tratto viario che lambisce il quartiere.

L'unica uscita da tale percorso a senso unico si prevede in Piazza W. Rossi, con una percorrenza di marcia a senso unico di Via Igea, in direzione L.go Cervinia. Peraltro, il doppio senso di marcia, che permane su Via della Camilluccia, direzione Vigna Clara, viene a cessare, all'incrocio con Via Stresa, nel verso di salita, con l'inserimento nel quartiere dei veicoli in percorrenza, attraverso, appunto, il citato incrocio con Via Stresa che necessiterà di un puntuale ridisegno dello svincolo per facilitare la traiettoria di marcia. Tale flusso di traffico, percorso l'iniziale tratto di

Via Stresa, potrà incanalarsi: a destra, per raggiungere la galleria "Giovanni XXIII" o Via Pieve di Cadore, opportunamente riprogettata con una variante a doppio senso, di adeguata larghezza di carreggiata; a sinistra, risalendo, a senso unico, per Via Mario Fani, fino a raggiungere l'immissione su Via Trionfale dove si concorda per una necessaria semaforizzazione del traffico.

Via Igea, a senso unico tra Piazza Walter Rossi e Largo Cervinia, si prefigura con una carreggiata centrale di scorrimento e due laterali, minori, per il traffico locale e l'eventuale parcheggio temporaneo delle autovetture, impegnate in acquisti e scarico merci. Anche l'incrocio di Largo Cervinia dovrà essere semaforizzato e sincronizzato con il precedente che comanda l'immissione da Via Mari Fani su Via Trionfale, direzione Belsito/Balduina.

Si concorda pienamente con le osservazioni del Sig. Scuricini, espresse nella parte finale della Sua lettera, che si ritengono valide, sia sul piano strettamente tecnico della viabilità, sia sul piano sociale, per un migliore e più ordinato utilizzo della rete viaria del quartiere.

La linea 999 in via Igea CAPOLINEA ERRATO

– Roberto Sciarrone –



Una immagine "perpetua" in via Igea.

Il problema del traffico è ormai divenuto uno dei principali temi di confronto fra le istituzioni cittadine. I comuni italiani, da nord a sud, presentano differenti soluzioni al problema. La capitale soffre terribilmente a causa di "piani regolatori" di difficile attuazione e privi di razionalità urbanistica, a parte singole eccezioni. Il nostro quartiere vede soprattutto via Igea vittima del quotidiano intasamento automobilistico. Il tutto provoca notevole disagio ai residenti, determinato dai clacson che suonano una sinfonia fastidiosa e perpetua; dal puzzo causato dagli scarichi delle auto; stress e qualità della vita ridotto al minimo per le difficoltose manovre di parcheggio, ove queste siano possibili, insomma roba da girone infernale dantesco. Esageriamo?

Provateci a chiedere agli abitanti di via Igea e vi risponderanno snocciolando i punti del loro disagio. Il settimo giorno, che per tradizione cristiana Dio creò per il riposo, è ugualmente afflitto dall'endemico problema, in alcuni tratti si procede a passo d'uomo, pensate durante gli altri giorni della settimana! Accennando in

apertura agli innumerevoli "piani regolatori" sprovvisti di una seria soluzione ed a conferma di ciò, il nostro giornale vuole sottolineare l'idea grottesca del capolinea "bus 999" su via Igea.

La domanda è: com'è possibile pensare ad un capolinea bus in una via ricca di esercizi commerciali? Perché non spostare il capolinea in una zona che ne favorisca le manovre a bus di importanti dimensioni? I commercianti sono esasperati e ne chiedono lo spostamento, idem i residenti che non riescono più a transitare con facilità e mal sopportano l'inquinamento provocato dalle auto incolonnate, acustico e dell'aria. Esempio di nuovo capolinea? Piazza Monte Gaudio o slargo di via Sappada potrebbero rappresentare due soluzioni valide.

I nodi della contesa dovrebbero essere risolti riconsiderando i vari flussi di traffico alla luce soprattutto delle variazioni determinate dall'apertura, nei due sensi, della Galleria Giovanni XXIII, e "ridisegnando" alcune uscite della stessa studiando anche l'opportunità di aprire l'ultimo tratto di via Sappada sulla Trionfale.



Le modifiche al progetto sul traffico.

Via Montessori, 21 - 00135 Roma (parallela a Via M. Fani) - Tel. 06 3055419 - Fax 06 0635077121

WWW.THEPCPOINT.IT

PcPoint

Vendita e Assistenza Computer

Computer - Stampanti

Server - Router - Accessori

Tvcc - Siti web - Reti Locali

Centralini telefonici Panasonic



Assistenza completa su:

Computer - Server - Reti Locali

Gustavo 335 5721396 - Andrea 335 6629036
Max 3332267773 - info@thepcpoint.it

Corsi iniziazione al computer
Via Montessori, 23 - Tel. 06 3055419

DAL MUNICIPIO XVII

Il Mercato Trionfale ai nastri APERTURA IN VISTA

– Laura Candeloro –



La foto del plastico del mercato di via Andrea Doria.

Il 2008 regalerà finalmente ai cittadini l'apertura del nuovo mercato Trionfale di Via Andrea Doria che sarà completato in tutte le sue strutture dopo circa quattro anni di lavori con conseguenti pesanti disagi per i residenti e gli operatori commerciali, tuttora "posteggiati" lungo la via. Il 17° Municipio potrà finalmente ospitare così la nuovissima sede del mercato di Via Andrea Doria, il più grande Mercato Rionale Europeo in sede fissa, con i suoi 276 operatori. La genesi del progetto risale al 2000, quando il Comune adottò il piano di riassetto dei mercati rionali capitolini con l'impiego di risorse private attraverso il meccanismo del project financing. "A fine 2007 era stato completato il 70% dei lavori - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici del XVII Municipio, Alberto Del Gobbo - ma entro il mese di aprile saranno ultimati la sede del mercato e gli stands, che verranno assegnati entro marzo agli operatori dei posti vendita. Poi passeremo - ha continuato Del Gobbo - alla sistemazione di via Andrea Doria: realizzare un'opera, nei limiti delle disponibilità finanziarie, che ne aumenti il prestigio, diventando la nostra Via Veneto". Costata 42 milioni di euro, la nuova struttura si erge a 2 passi dal Vaticano, svettando nel cielo per ben sei piani. Con un ingresso trionfale, attraverso un grande "Portale" che si apre su Via Andrea Doria, dal quale è possibile salire alla Piazza attraverso un sistema di scale, oppure accedere subito al plateatico dove si trova il mercato vero e proprio con i suoi 262 stands tutti rigorosamente

samente in muratura (51 di merci varie, 108 di frutta e verdura, 45 per gli alimentari, 54 produttori e 3 fiorai di cui due previsti sul marciapiede di Via Andrea Doria, più un chiosco bar). Il grande portale ripropone il tema dei grandi accessi ai cortili interni caratteristici del quartiere, offrendo l'accesso principale alla piazza e si sviluppa attraverso due scalinate a cinque rampe. Non solo shopping: la struttura nasce come nuovo luogo di socializzazione con possibilità di ospitare manifestazioni culturali, nonché come sede degli uffici amministrativi, di un nuovo asilo nido di 700 mq per 60 bambini, di una libreria mediashop e di laboratori medici di analisi. Vi si accede percorrendo le altre due rampe di scale oppure attraverso le quattro scale e altrettanti ascensori posti lungo Via Tunisi o Via S. Maura, che mettono in comunicazione questo luogo con il mercato e con i piani interrati adibiti a parcheggi. Ai piani inferiori troveremo altri servizi utili come la posta, la banca, il bar-ristorante. La nuova opera avrà un grande parcheggio: tre piani interrati di 430 box ceduti in diritto di superficie a 90 anni e 371 posti auto a rotazione.

Un grave disagio per gli abitanti

LA "PIOGGIA" DEGLI STORNI

– Patrizio Morabito –

Un annoso problema nell'ambito dei quartieri Prati, Della Vittoria e Trionfale è quello del guano prodotto dagli storni. Studi recenti hanno dimostrato come le feci dei volatili, presenti sotto gli alberi scelti come dormitori, possano favorire la diffusione di alcune malattie virali, parassitarie e batteriche. Per questi motivi sono in corso dei piani di controllo per limitare il numero di questi uccelli e lo scorso gennaio sono partite alcune potature finalizzate alla limitazione degli effetti dannosi della presenza di storni nel Municipio XVII.

Il problema, che investe massicciamente Prati e Della Vittoria arrecando moltissimi disagi ai cittadini, è stato affrontato, oltre che attraverso la costante e stretta collaborazione con Uda, Lipu e Ama, con interventi mirati di potatura e di "dissuasione urlata", imitando con grossi megafoni il "grido di dolore" lan-



La fonte di Borgo.

Quale modo migliore per fare un tuffo nel passato se non aprire la scatola di fotografie di famiglia e mettersi a guardare i ritratti dei nonni o dei nipotini ormai sposati, gli scatti di gite al mare o in campeggio con gli amici, le immagini di tramonti romantici o di estenuanti passeggiate in montagna? Ebbene, Roma XVII ha deciso

di fare un viaggio nella memoria, nelle tradizioni artistiche e sociali del nostro quartiere, organizzando una mostra fotografica.

Si tratta di una bella iniziativa, e non solo perché intende ricostruire le radici delle nostre strade e delle nostre piazze attraverso immagini suggestive, ma anche e soprattutto perché coinvolge direttamente i cittadini. Tutti gli abitanti del quartiere sono infatti invitati a "prestare" le proprie foto al Municipio XVII - termine ultimo per la consegna il 28 febbraio 2008, ma qualche fotografia ritardataria non sarà certo disdegnata - per allestire una mostra collettiva che si svolgerà fra la fine della primavera e l'inizio dell'estate 2008. Ma non è tutto. Le foto più significative potrebbero infatti essere selezionate e inserite, naturalmente con il nome della gentile famiglia che le ha inviate, nella pubblicazione curata dalla prestigiosa casa editrice Palombi. La mostra si incentrerà sul nostro quartiere nel periodo storico compreso fra 1900 e 1977. Molte le categorie in cui verranno suddivisi gli scatti: immagini di vita quotidiana; la scuola; le attività commerciali ed il mondo del lavoro; le feste; le nevicate; i mezzi di trasporto; i periodi bellissimi; i luoghi più rappresentativi del Municipio. Tutte le foto inviate devono essere corredate da una didascalia indicante l'anno di realizzazione, la famiglia di provenienza e una brevissima descrizione.

A completamento della mostra verranno organizzati momenti di incontro e di discussione sulla memoria del quartiere, per permettere agli abitanti più anziani del Municipio di ricordare insieme momenti del proprio passato.

L'iniziativa vuole inoltre rappresentare un diverso modo di fare cultura. Secondo l'assessore Roberto Tavani, infatti, "la cultura non deve essere semplicemente la fruizione di un evento, ma deve costituire uno strumento di partecipazione e socializzazione, per poter riaffermare l'importanza dell'appartenenza al territorio e poter costruire il senso di una vera comunità cittadina".

La mostra sulla memoria del Municipio XVII promette dunque di essere un'occasione da non perdere per conoscere meglio il quartiere e riconoscerci nella sua storia e nei suoi personaggi. Al contempo, l'iniziativa si prepara ad essere, fin d'ora, una vera e propria festa collettiva in cui ritrovarci per ricordare, con simpatia ed un briciolo di malinconia, come eravamo e come siamo cambiati.

La qualità nella Tradizione

pubblicità

Le specialità

Torta di Mele

Crostata con Ricotta

Profiterols

La Torta della Nonna
con crema e pinoli

Specialità Pasquali

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato

Pastiera Napoletana

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

DAL MUNICIPIO XVII

Acceso dibattito politico PULIZIA E SICUREZZA

– Giorgio Signore –

Purtroppo la questione dell'immondizia di Napoli ha fatto un po' il giro del mondo, e inevitabilmente anche in altre città di Italia la polemica sulla gestione rifiuti e il decoro urbano hanno preso il sopravvento. Non ha fatto eccezione Roma e il Municipio XVII, dove si è infiammato il dibattito politico sul presunto o reale degrado del quartiere. Tutto è cominciato con una nota congiunta della "Destra", neonata formazione politica sorta dalla scissione interna di Alleanza Nazionale, per mezzo del portavoce romano Fabio Sabbatani Schiuma e del capogruppo nel Municipio XVII, Roberto Vernarelli: "Transex che ricompaiono numerosi in lungotevere della Vittoria, ambulanti e abusivi per un Vaticano trasformato in una casbah, immondizia nel rione e sporczia in un Castel Sant'Angelo sempre più degradato". Proseguono nella nota i due esponenti di destra: "Per non parlare dei problemi avuti dopo l'estate scorsa a causa dei parcheggi che procedono senza rispettare cittadini e accordi presi; vecchi progetti per combattere il traffico riapparso dai cassetti della Sta e del Comune, ambulanti abusivi che tornano a far come vogliono nelle strade del rione. Sono queste le novità della nuova maggioranza di centrosinistra nel Municipio XVII?". "Le promesse del presidente De Giusti - conclude la nota - si stanno rivelando fantasterie e abbiamo solo assistito al cambio di quattro dirigenti su cinque e a tante chiacchiere".

Immediata la replica di un esponente di primo piano del governo di centrosinistra del Municipio XVII, l'assessore Roberto Tavani, capolista e primo degli eletti nella Lista Veltroni: "Stupisce la presa di posizione di Vernarelli e Schiuma che, ben conoscendo il territorio, sanno che i problemi da loro segnalati sono da lunghissimo tempo presenti sul nostro territorio. Sul Lungotevere della Vittoria la verità è che ben poco è stato fatto negli anni passati, anche e soprattutto sotto il governo municipale del centrodestra, per cui la situazione ha subito un

notevole peggioramento. La Giunta De Giusti invece, oltre ad aver continuamente monitorato e segnalato la presenza del fenomeno della prostituzione a chi ha la competenza per intervenire, ha cercato di incidere positivamente sul decoro dell'area attraverso: la richiesta all'ARDIS di chiusura della cancellata (datata 11 Settembre 2007), il potenziamento dell'illuminazione pubblica, gli interventi di decoro urbano che hanno ripulito la zona da scritte sui muri e dai manifesti abusivi". Tavani ha replicato nel dettaglio anche sulla questione della pulizia stradale: "Rispetto alla pulizia delle strade lo sforzo è stato massimo e la sinergia con

AMA è strettissima in quanto l'Assessorato all'Ambiente agisce su tutte le segnalazioni provenienti dai cittadini che, tra le altre cose ha sottolineato Tavani-, ci hanno dato atto anche pubblicamente del miglior risultato. "Quanto alla pulizia dei giardini va segnalato che il Municipio, a differenza della passata consiliatura, in cui neppure esisteva una voce di bilancio sulla manutenzione delle aree verdi, ha attivato a proprie spese un servizio di pulizia supplementare per alcuni parchi e aree verdi nelle giornate di sabato e domenica, integrando così lo svolgimento della manutenzione da parte del Servizio Giardini".

Anche contro lo smog CAR SHARING

– Patrizio Morabito –

Una grossa novità che sta cambiando completamente il modo di vivere dei cittadini del nostro quartiere è l'introduzione in tutto il XVII Municipio del Car Sharing: la richiesta dell'auto a tempo. Il servizio consiste nel sottoscrivere un abbonamento, attraverso Internet (www.icsprenoto.it) e poi si richiede l'auto per il tempo desiderato, anche solo per un'ora, pagando così l'uso effettivo del mezzo dal momento in cui si ritira a quello in cui si riconsegna al parcheggio. L'auto si apre e si chiude attraverso una tessera dotata di chip (smart card) e si mette in moto digitando il proprio codice personale (pin) sul computer di bordo. A fine mese l'utente riceverà un estratto conto pagabile con un RID bancario. In pratica l'auto viene noleggiata per il solo tempo in cui serve. I vantaggi non sono pochi. Secondo i dati del Ministero per le Infrastrutture, ogni anno gli italiani spendono quasi 2.700 euro per far camminare la propria auto. Senza considerare il costo di acquisto e gli interventi di manutenzione straordinaria che fanno salire, in media, la spesa per ogni vettura ad oltre 4.000 euro l'anno. Con il Car Sharing si paga

l'auto solo quando la si usa. In più si hanno anche numerose agevolazioni aggiuntive: gli abbonati non pagano più: bollo, carburante, manutenzione del veicolo, parcheggio e hanno a disposizione diversi tipi di veicoli sempre puliti e funzionanti. Inoltre godono di ulteriori vantaggi concessi dall'Amministrazione Comunale, quali: la gratuita per la sosta tariffata e nei parcheggi di scambio; l'ingresso nelle zone a traffico limitato; l'autorizzazione al transito nelle zone interdette durante le giornate a targhe alterne o chiuse al traffico; l'utilizzo delle corsie preferenziali come regolamento per i taxi e l'utilizzo dei corridoi per la mobilità.

**Per i problemi
dei quartieri scrivete a
IGEA
Via dei Giornalisti, 52
00135 Roma**

AMBULANTI NEL MIRINO

– Francesco Amoroso –

I vigili urbani del XVII gruppo hanno condotto un'indagine sul commercio ambulante nei quartieri amministrati dal minisindaco De Giusti con particolare riferimento alle zone turistico commerciali come Borgo e Prati.

Preliminarmente i "pizzardoni" - come vengono chiamati romanescamente gli agenti della polizia municipale - hanno diviso il territorio in due zone.

La prima comprende la piazza e la via Cola Di Rienzo, piazza Risorgimento, via Ottaviano e viale Giulio Cesare; la seconda Castel Sant'Angelo, via della Conciliazione, via di Porta Angelica e piazza Risorgimento.

Il risultato? Su 93 banchi autorizzati 55 violano il codice della strada e 47 contravvengono le norme riguardanti i beni artistici. Ma non basta vi è inoltre un altro dato preoccupante: nella zona di Castel Sant'Angelo si registra un sovraffollamento di attività commerciali: vi sono 18 bancarelle di souvenir e 18 di generi alimentari che si vanno ad aggiungere ai 41 negozi di oggetti e ai 19 per la somministrazione di alimenti oltre ai mercati rionali di via Cola Di Rienzo, di via Sabotino e di via Tito Speri.

I risultati dell'indagine sono stati inviati per competenza agli assessori capitolini al commercio e alla sicurezza per i provvedimenti del caso.

Il minisindaco De Giusti ha chiesto al Comune e alla Regione l'istituzione di un tavolo a tre per risolvere i problemi stigmatizzati dall'indagine.

Prioritariamente bisogna trovare una terapia per debellare la patologia che affligge i mercati di via Cola di Rienzo e di via Sabotino in difficoltà per la presenza dei venditori ambulanti che devono tornare nelle sedi idonee e non in strada oppure essere delocalizzati in quartieri che dovranno essere individuati dalle istituzioni competenti.

La cittadinanza attende una risposta celere.

PRATI: L'ULTIMO RIONE DEL CENTRO

– Lea Mina Ralli –

Il 20 agosto 1921 la giunta comunale costituì il rione Prati in un territorio che faceva parte di Borgo e che era considerato campestre perché disseminato di prati "Neroniani o Horti Domitiani" che dal Tevere andavano alle pendici di Monte Mario e, l'insieme era chiamato "Prati di Castello" che sottintendeva la Mole Adriana (Castel Sant'Angelo). Era il luogo dove il popolo si ricreava organizzandovi scampagnate, giuochi e finte battaglie e nel divenire, il Rione ha conservato il toponimo inserendo nel Gonfalone un castello in argento in campo azzurro. Memorabili sono rimaste nella storia romana le battaglie che si svolgevano nel periodo di carnevale, talmente reali che vi erano finali tragici che eccitavano gli spettatori quanto le gare fra cristiani e belve che avvenivano al Colosseo. Nei prati vi era anche la Naumachia Vaticana, Gaiantum che pare essere stata voluta dall'Imperatore Domiziano in aggiunta a quella che già esisteva impiantata da Augusto e altri circhi sportivi e ricreativi non mancavano nei dintorni. Quando, dopo il 1870, i lavori di urbanizzazione resero necessari scavi e rilevamenti, i resti di tali

impianti vennero ritrovati in via Cola di Rienzo, via Ovidio, via Terenzio e via Fabio Massimo. Tutta la grande estensione era adiacente alla via Trionfale che presentava sepolcreti illustri e fra i ritrovamenti interessanti che avvennero durante la costruzione del monumentale Palazzo di Giustizia di piazza Cavour nel 1889, vi furono due sarcofagi affiancati, della metà del II secolo d.C., appartenenti forse a due coniugi: Crepereio Euhodo e Crepereia Tryphaena; di quest'ultima, sposa bambina, furono ritrovati il ricco corredo e la famosa bambola mobile. L'ampiezza della zona si prestava alle esercitazioni militari come era stata campo di battaglia ogni volta che i barbari erano calati su Roma: fra offesa e difesa proprio in questo ambito si sono svolte le più cruente battaglie e il piano Regolatore del 1882 incluse la costruzione di caserme e una piazza d'armi nonché il succitato palazzo di Giustizia su progetto di Guglielmo Calderoni. Come piazza del Risorgimento, molte delle strade portano nomi di eroi, patrioti e di battaglie famose e lo spirito patriottico è sempre vivo negli animi dei prataioli come venivano

appellati gli abitanti del luogo. La vicinanza della Santa sede e della Basilica di San Pietro ne fa anche un agglomerato religioso e osservante del Cattolicesimo e istituti di

C'ERA 'NA VORTA PASQUETTA

Me ricordo che 'na vòrta pé Pasquetta fòri Porta tutta Roma se trovava e 'gni pena se 'n'annava.

Se moveva de bon'ora l'operaia e la signora 'gni famija ridunata pronta pé la scampagnata.

Sopra legni e botticelle borze, ceste e bagattelle. Se rideva, se cantava, se beveva e se magnava,

se gustavano li bocconi senza tante restrizioni. Diete, pillole e citrati ?

Riserbati a li malati! E 'sta festa assai sincera salutava primavera.

monache e di sacerdoti vi si sono instaurati da epoca remota. Si può ben dire che ad ogni svolta vi è una chiesa, è impossibile citarle tutte e ricorderemo solamente San Giuseppe, San Gioachino, La Madonna del Rosario e quella Valdese costruita nel 1914 in piazza Cavour. Anche il Tevere ha avuto legami diretti con i Prati quando per raggiungerli era necessario il traghetto di Ripetta e sulle sponde i fiammaroli prendevano la tintarella e, senza timore, nuotavano in un'acqua che era pulita. Dal primo teatro moresco Alhambra costruito in legno, fecero seguito moltissimi altri e nella sola via Cola di Rienzo ce ne furono addirittura tre; oggi, di fronte al Palazzaccio vi è il Teatro Adriano, trasformato in multisala, senza contare cinema e trattorie giacché l'amore per il convivio è rimasto come ai tempi delle scampagnate sull'erba. E se questo ultimo Rione è nato fra qualche polemica per i suoi minimi riferimenti storici, rispetto agli altri, si riscatta per una serie di viali alberati e per il suo aprirsi verso i tratti di Lungotevere che le assicurano una piacevole ventilazione che invita al passeggio.

DAL MUNICIPIO XIX

Dopo la "rivoluzione" sul traffico attuata nella zona di Torrevecchia le polemiche continuano FAVOREVOLI E CONTRARI: NON SI DANNO PER VINTI

– Laura Candeloro –

Sensi unici in XIX Municipio, un anno dopo. Contestati da circa 12 mesi da un battagliero comitato di cittadini e commercianti, i sensi unici sperimentali, istituiti a marzo del 2007 dal parlamentino locale per risolvere il caos del traffico su vie intasate come Torrevecchia e Pietro Maffi, sono ancora là, in via definitiva.

Dopo un paio di serrande dei commercianti, sit-in sotto il XIX Municipio e fin sotto il Campidoglio, 6000 firme di protesta, proteste plateali (attraversamenti continui di via Simone Mosca, la più penalizzata dalla nuova viabilità), un ricorso accolto dal Ministero dei Trasporti e due mozioni del Consiglio Comunale che sanciscono il ritorno ai vecchi doppi sensi, reclamati a furor di popolo, i sensi unici resistono ad oltranza.

Secondo il parere del presidente del municipio, Fabio Lazzara, la nuova viabilità funziona: dati alla mano, la frequenza dei bus che percorrono il quartiere è più spedita, il traffico veicolare è più fluido, ed il monitoraggio satellitare del trasporto pubblico e della mobilità privata ha conseguito risultati positivi, con una percorrenza delle linee 46 e 49 più veloce di circa 3 km/h soprattutto nelle ore di punta, caratterizzate da una paralisi del traffico con i vecchi doppi sensi.

Via di Torrevecchia resta a senso unico, ma sono state accolte diverse proposte avanzate dai cittadini. "Lo scorso 17 dicembre è stata introdotta una nuova navetta, la 996 che passa ogni dieci minuti nell'ora di punta, per risolvere le difficoltà degli anziani, penalizzati dall'eccessiva distanza delle fermate, con la nuova viabilità. Il bus parte dalla fermata metro Battistini per arrivare a via Gasparri, fermando davanti alla Asl di via Zaccaria Papa e al mercato di Via Pasquale. - ha spiegato Lazzara - Invertiti i sensi unici in Via Val Favara, che per venir incontro alle esigenze dei cittadini, ora è percorribile da Via Torrevecchia a Via Pietro Maffi; ed in Via Fanny Tacchinardi per alleggerire ulteriormente il traffico su Via Zigliara. Istituiti invece nuovi sensi unici in Via Tommaso Zigliara, in direzione Via Cogoleto, ed in Via Giovanni Zenatello. Inoltre nel decreto del Ministero dei Trasporti non c'è scritto di ripristinare la vecchia viabilità, in quanto con l'apertura del tavolo condiviso, la competenza è passata al Dipartimento VII del Comune di Roma, mentre il



Via Torrevecchia

consiglio municipale dovrà semplicemente mettere in pratica quello che è stato deciso in quella sede." Bagarre anche sulla mozione del dicembre scorso votata in aula Giulio Cesare per il ripristino della precedente viabilità e gli ultimi atti della battaglia dei residenti :sono stati il ricorso al T.A.R. ed il ricorso penale contro il Comune, che non ha provveduto al ripristino della viabilità precedente, dato che quella sperimentale, lungi dal migliorare la situazione del traffico, "ha creato innumerevoli disagi che hanno peggiorato la vita nel quartiere, come i giri tortuosi a cui sono costretti gli automobilisti in un dedalo di stradine interne, trasformate in alcuni casi in vere e proprie camere a gas ultrarumorose, trasferendo da una zona del

quartiere all'altra la maggior parte degli ingorghi, ed il calo del giro d'affari dei commercianti che hanno visto diminuire il passaggio veicolare nei due sensi di marcia." Così specifica in una nota il Comitato Torrevecchia-Primavalle chiedendo inoltre "l'apertura di un tavolo con gli organi competenti e i cittadini, che trovi soluzioni che risolvano realmente il problema serio ed annoso della viabilità nel quartiere".

Non è contraria, infine, una fetta della popolazione, riunitasi nel comitato "Vivi Torrevecchia", che ha approvato invece il nuovo sistema viario che ha snellito la circolazione stradale, raccogliendo mille firme per il mantenimento dei famigerati sensi unici.

I parcheggi in piazza delle Medaglie d'Oro e della Balduina I TIMORI RESTANO NONOSTANTE LE GARANZIE

– Giuseppe Taccini –

Preoccupazione per la stabilità degli edifici, costo del singolo box tuttora ignoto, pochezza dei posti pubblici a rotazione, problemi di scarico della merce davanti agli esercizi commerciali. E ancora: viabilità a rischio caos e mancata compensazione con i posti-auto tolti in superficie. Se si aggiunge pure l'ansia per l'apertura di un cantiere che non gravi troppo sulla vita quotidiana dei residenti si capisce come sul Piano urbano parcheggi (Pup) di piazza della Balduina di carne al fuoco ce n'è fin troppa.

Le questioni suddette, emerse nel corso dell'assemblea pubblica convocata dal XIX municipio nella scuola "Giacomo Bitossi" per ascoltare le osservazioni della cittadinanza, rappresentata per lo più, ma non solo, dai commercianti, hanno reso assai caldo l'argomento del nuovo parcheggio interrato che dovrebbe andare a rivoluzionare la vita della piazza e dei suoi abitanti.

Quel poco che si sa del progetto, che ancora non è stato approvato in via definitiva, è che saranno prevalenti i box-auto privati rispetto a quelli, pubblici, a rotazione: su 178 complessivi, quelli di natura pubblica non dovrebbero superare i 67. Usiamo il condizionale perché le lamentele dei cittadini al riguardo potrebbero far cambiare le carte in tavola. All'architetto Maurizio Frangipane è spettato il compito di chiarire le idee ai presenti: "Non ci saranno lunghi tempi di scavo, i cantieri non supereranno i 4 mesi, sarà



Piazza della Balduina perennemente "occupata".

garantita l'accessibilità veicolare ai negozi e il livello idrogeologico rimarrà inalterato".

Il piano per il parcheggio, non dovrebbe dunque avere un effetto devastante. Oltretutto il XIX municipio ha anche garantito che verrà nominato un tecnico indicato dai cittadini. "Staremo a vedere - replica Ines Naibo, presidente dell'associazione commercianti Balduina - Spero che le nostre richieste di molti più posti a rotazione e di una sicurezza dei palazzi garantita al 100%, siano esaudite".

Venendo brevemente all'analisi delle problematiche del Pup di piazzale Medaglie d'Oro, non si discostano di molto da quelle della Balduina. Anche qui si parla di molti

più box privati (150) rispetto ai posti a rotazione (70). Sono sorte, in un'altra assemblea pubblica convocata ad hoc per parlare del progetto in essere, perplessità sulla stabilità dei palazzi circostanti che già oggi presenterebbero vistose crepe. I parcheggi in superficie sarebbero decisamente pochi rispetto alle enormi esigenze di flusso della piazza su cui insistono un ufficio postale di grandi dimensioni, tre banche, farmacie e diversi esercizi commerciali. Il posto inoltre dove realizzare il pup sarebbe il meno indicato. Una parte dei cittadini ha chiesto di riproporre il vecchio progetto di farlo sotto la collina di Monte Mario al cui interno già sono stati effettuati altri scavi. Staremo a vedere.



IANA BIMBI

di

Virginia Colantuono

Abbigliamento 0-14
Premaman

Viale dei Manfortani, 45 - 00135 Roma
Tel. 06 3386163
e-mail: lenamarco@tiscali.it

Gli abitanti di P.Giovenale e L.Maccagno CHIEDONO SICUREZZA

– Matteo Gabrieli –



da pag. 1

blica. Inoltre questa mancanza di chiarezza causa opinioni discordi tra i cittadini ed i commercianti della zona. Tra questi ultimi prevalgono nettamente dissensi verso questo progetto, e le motivazioni fondamentalmente sono due: la prima è la paura del caos che si genererà durante l'esecuzione dei lavori, in piazze adiacenti peraltro a via Ugo De Carolis, importante arteria perennemente afflitta da un tappeto di macchine in doppia fila; la seconda, invece, riguarda la destinazione di tali parcheggi, peraltro ancora ignota; i negozianti infatti sostengono apertamente che se i nuovi parcheggi dovessero essere destinati ad usi privati il crollo delle loro attività sarebbe inevitabile, considerando il fatto che parcheggiare diventerebbe assolutamente impossibile.

Anche gli abitanti della zona si lamentano fortemente del mistero che

avvolge questo progetto, e che rende impossibile l'approvazione o meno di esso. Molti tuttavia evidenziano che, indipendentemente dai soggetti a cui verranno destinati questi posteggi, essi andranno ad eliminare un gradevole spiazzo con panchine (largo Maccagno), e addirittura un piccolo parco giochi per bambini (piazza Giovenale). I cittadini chiedono a gran voce chiarimenti riguardo questi nuovi parcheggi, al fine di evitare inutili polemiche e di poter rendersi conto dei vantaggi e degli svantaggi che potrebbero scaturire durante i lavori ed al termine di essi.

Sarebbe auspicabile quindi da parte delle autorità una maggiore opera di informazione, in modo da trasformare le sterili lamentele che ci sono al momento in richieste concrete e costruttive, volte a trovare un accordo che soddisfi tutte le parti in causa.

Inaugurati tre sportelli LA BANCA DEL TEMPO

– David Giacanelli –

E' stata inaugurata nel Municipio XIX, una banca nella quale non si deposita denaro, ma disponibilità ed esperienza. E' una Banca del Tempo, che nasce con lo scopo di offrire ai cittadini la possibilità di scambiarsi sostegno reciproco nel quotidiano. Ognuno mette a disposizione la propria esperienza, anche soltanto la propria presenza tradotta in disponibilità, in intervalli di tempo regolari, per qualche altra persona. Un modo per rendersi e sentirsi sempre utili. L'iniziativa delle Banche del Tempo si è diffusa nella Capitale già da diverso tempo e coinvolge, ad oggi, già 7.500 correntisti. Molti gli anziani che hanno voluto cimentarsi nell'iniziativa, indice quest'ultimo che dà la misura della sua importanza sia per il servizio fornito che per l'effetto sortito sulle persone che si mettono a disposizione della Banca stessa.

Grazie anche a questa ultima iniziativa nel Municipio XIX i cittadini ora dispongono di tre "sportelli" in più: uno è ubicato presso il centro anziani di via Ludovico Jacobini; un altro nella sede del Santa Maria della Pietà e ancora un altro presso l'Informagiovani di via Assarotti. I commenti istituzionali sull'iniziativa sono stati entusiastici. Il vicepresidente del Municipio, Delizia Mazzotti, ha spiegato che con i nuovi sportelli della Banca del tempo si mira a coinvolgere utenze differenti e a far conoscere l'iniziativa in tutto il territorio. "Riteniamo infatti - ha commentato la Mazzotti - che questa sia un'idea rivoluzionaria, portatrice di una cultura da stimolare". E al suo si è unito il parere unanime dell'assessore comunale alle Pari opportunità Cecilia D'Elia: "Rientra in un disegno di città che l'amministrazione sta portando

avanti. In 10 mesi - continua la D'Elia - è la terza inaugurazione di una filiale alla quale partecipo, segno che quella della Banca del tempo è un'idea vincente, che valorizza le abilità di ognuno nella relazione con gli altri".

La Banca del tempo del Municipio XIX sarà gestita dall'Age, Associazione italiana dei genitori.

IL PROGETTO ECO COMPATIBILE DELLA PROVINCIA

– David Giacanelli –

Il progetto "Provincia eco-compatibile", approvato e discusso in questi giorni, prevede l'acquisto e l'utilizzo di materiali biologici per tutte le attività dell'amministrazione provinciale per migliorare la qualità della vita del lavoratore oltre a salvaguardare la salute dell'ambiente a cominciare dall'utilizzo di nuovi, validi criteri nell'acquisto dei prodotti: dalle forniture per la cancelleria a quelle per la carta fino ad arrivare all'arredamento degli uffici e alla scelta dei prodotti per la pulizia degli immobili.

Scopo fondamentale del Progetto è quello di raggiungere, entro il 2009, il traguardo del 30% di cosiddetti "acquisti verdi" da parte della Provincia. "Acquistare verde - ha spiegato tra gli altri Pina Rozzo, Vicepresidente della Provincia di Roma con delega alla Tutela ambientale - vuol dire che l'amministrazione Gasbarra nel procedere agli acquisti considererà, oltre ai costi oggettivi dei prodotti, anche l'impatto ambientale degli stessi".

In questo modo la Provincia limiterà progressivamente l'acquisto di prodotti tossici. Un esempio di prodotto senza impatto ambientale?

Dalla Provincia fanno sapere che l'Amministrazione procederà all'acquisto di sola carta riciclata e potrà particolare attenzione ai materiali di pulizia utilizzati per gli immobili e per l'arredo dei diversi uffici. Con l'avvio del Progetto si vuole sostenere la filiera del riciclo e del riuso e una corretta gestione del ciclo dei rifiuti in generale.

Mai Progetto è sembrato così calzante e opportuno, in un momento di criticità sul tema rifiuti, quale questo. Dalla Provincia fanno sapere che questa decisione contribuirà al miglioramento della qualità della vita negli ambienti di lavoro oltre ad incidere positivamente sulla salute dei lavoratori dato che studi scientifici specifici hanno dimostrato quanto l'utilizzo di materiali più ecologici contribuisca, nel tempo, a preservare maggiormente il lavoratore da eventuali intossicazioni e patologie legate al contatto con sostanze nocive.

Un segnale istituzionale importante dunque ed un chiaro messaggio di serietà e trasparenza di gestione nei confronti del cittadino.

L'ANAS approva una variante e il Comune la respinge LO SVINCOLO DELLA TRIONFALE SUL GRA

– Ego Spartaco Meta –

Il contestato svincolo della via Trionfale sul Gra (Grande raccordo anulare) è prossimo alla inaugurazione e nulla si fa per salvare il salvabile. La spesa preventivata in 71,63 milioni di euro (ben 138,69 miliardi di lire), peraltro già superata, costituirà un primato tra tutti gli svincoli sul Gra. A detta degli esperti ha un difetto originario nella progettazione e nella collocazione (al Ministero delle infrastrutture si dice che c'è di peggio: quello sull'Appia, ma non è così, si va sempre peggio e comunque perché restare indifferenti?)

Per conformazione e tracciato lo svincolo assomiglia più ad un labirinto che al classico quadrifoglio al quale, come automobilisti, siamo abituati. Inoltre si appalesa costoso, dannoso, nocivo, dispersivo non solo per gli utenti e gli abitanti di quel quadrante della città, come sintetizza l'architetto Maddalena Biggi del Comitato di Ottavia, Comitato che insieme ad altri si è costituito in Rete territoriale del XIX Municipio.

Per diminuire i danni del manufatto, fu studiata dal Comitato di Ottavia una variante approvata dall'Anas ma respinta dal Comune (corresponsabile del malfatto). Al riguardo la Rete tenne un importante convegno all'Istituto Fermi con la partecipazione di docenti, discenti e personalità scientifiche. Gli atti relativi furono più volte trasmessi anche al ministro Di Pietro. L'udienza fu accordata dopo



sette mesi, ma non con lui, con il direttore generale Lupi e da questi con un funzionario che non conosceva per nulla l'argomento. Grande fu la delusione e l'umiliazione, ma il ministro, il sindaco di Roma, il presidente dell'Anas rimangono impassibili.

Si è dimostrato che la variante di 4,5 milioni di euro ha risolto poco e procurato un nuovo ed inaspettato blocco per i quartieri di Ottavia e di Palmarola, che un altro fattore di allarme è il prossimo cambiamento di marcia della Trionfale che diventerà a senso unico in direzione dalla

Cassia e comporterà ulteriori difficoltà. Altri fattori aggraveranno la già compromessa via Trionfale: il primo è l'aver sovrapposto più flussi di traffico sulla nuova via di accesso al centro, anziché dividendoli; il secondo è l'aver disatteso un punto di forza nel programma di governo della città e cioè la "cura del ferro". Nella fattispecie accade che uscendo dal Gra ci si troverà di fronte alla stazione ferroviaria, ma per accedervi bisognerà percorrere quasi due chilometri (1900 metri, distanza di assoluto rifiuto).

**ARRETRATI
IGEA NEWS
SU INTERNET**

Un progetto della "Mater Dei" per migliorare la vita

CONOSCERE IL QUARTIERE

- Gustavo Credazzi -

Di fronte ai problemi vecchi e nuovi della nostra società e in particolare del quartiere in cui viviamo, molti si interrogano: come intervenire? Cosa può fare un cittadino, un organismo, un'associazione, una parrocchia? E proprio quest'ultima, la parrocchia della Mater Dei al Don Orione, animata da giovani sacerdoti e molti collaboratori laici, si è posta di recente questi interrogativi. E per darsi qualche risposta ha predisposto un progetto con gli obiettivi di cercare di conoscere il territorio, la gente che ci abita e i loro problemi. Quindi: studiare i possibili interventi, sulla base delle forze e dei mezzi a disposizione, nell'interesse di tutti, per il bene comune. Al progetto sta lavorando il noto sociologo Massimo Scalise che con la collaborazione di alcuni tecnici e volontari ha impostato e sviluppato le linee guida dello studio che sarà presentato nei prossimi mesi. Eccone i punti principali.

Per prima cosa è stato fatto un approfondito esame della situazione attuale sulla base delle informazioni esistenti e si sono accertati molti aspetti ancora poco noti di questo angolo di Roma. Ed ecco la prima conferma: nell'area attorno a Don Orione ci sono molti anziani: se a Roma il 25% della popolazione ha più di 60 anni, qui la percentuale sale al 36%.

Secondo: i nuclei familiari sono più piccoli che nel resto della città. Il grosso delle "famiglie" è infatti composto da uno a tre membri. E, come ovunque in Italia, è ormai fisiologico il numero delle separazioni e dei divorzi.

Terzo e unico punto positivo: il livello medio di istruzione dei cittadini della zona è più alto di quello dell'intera città. Dunque, in sintesi, dallo studio è emerso che se si è in parte ridotta la povertà materiale, è aumentata l'altra, quella che non si misura: le famiglie si sono assottigliate di numero, sono aumentati gli anziani e con essi la solitudine e le difficoltà. Problemi in gran parte noti, ma che vale la pena di esaminarli bene per cercare di avviarli a soluzione.

Ma i problemi non riguardano solo gli anziani, anche per gli altri cittadini c'è il problema della difficoltà di "socializzazione": in tutto il quartiere non ci sono



luoghi di incontro, di ritrovo; non c'è una biblioteca e neppure una libreria, c'è solo il giornalaio che in effetti ne fa un po' le veci.

Non c'è un cinema, né una sezione sindacale o di partito, né un centro anziani: dove incontrarsi? Dove vedersi? se non nella via o nelle case. Non esiste un spazio o un terreno pubblico a disposizione di tutti e soprattutto dei giovani, dei ragazzi e dei bambini. Salvo la strada o la parrocchia. E infatti la parrocchia di Don Orione ha riaperto l'oratorio che, come un tempo, accoglie chi vuole socializzare, conoscere, giocare. E gli spazi nell'area di don Orione non mancano, ma vanno conosciuti da tutti e utilizzati al meglio. E c'è un'altra caratteristica che del progetto ha messo in luce nel piccolo campione di società che gravita nel quartiere: le nuove povertà. L'indigenza non è affatto scomparsa come si è portati a pensare: anche dai nostri quartieri esistono, ma sono cambiate rispetto al passato e ora riguardano nuovi soggetti. Anche intorno a noi ci sono persone al limite della sopravvivenza, persone sole o in cattivo

stato di salute, pesonati al minimo che stentano a vivere decentemente. Ci sono poi molti stranieri immigrati, in difficoltà per i problemi di inserimento o addirittura di sopravvivenza: ai pasti offerti periodicamente dalla Caritas e da altri, sono sempre più numerose, anche qui da noi, le persone (italiani e stranieri) che ne usufruiscono. Ma per le famiglie di immigrati, in continua crescita, mancano molti dei servizi essenziali e delle informazioni che riguardano i loro diritti e le diverse opportunità anche di lavoro che pure esistono.

Il progetto prevede per loro la nascita, in zona, di una piccola "borsa" dei collaboratori, degli assistenti familiari, delle badanti e dei piccoli artigiani. Sarebbe utile per fare incontrare l'offerta e la domanda di lavoro a vantaggio di tutti. Insomma la situazione del nostro quartiere quale emerge dallo studio in preparazione è piuttosto grigio, ma le potenzialità delle persone e delle organizzazioni che operano in zona, a partire dalla parrocchia, sono notevoli e lasciano ben sperare per il futuro.

STRISCE BLU A PAGAMENTO IN DUE QUARTIERI

- David Giacanelli -

Da poco tempo la sosta tariffata si è allargata anche ai quartieri Prati e Della Vittoria. Le strisce blu hanno interessato, nello specifico, le zone di circoscrizione Clodia, tra via Trionfale e piazzale Clodio, lungotevere Guglielmo Oberdan e della Vittoria, per un totale di nuovi 550 posti a pagamento, 20 aree di sosta per i diversamente abili, di cui 10 personalizzate e 75 stalli per cicli e motocicli. Inoltre sono già attivi due parcheggi la cui tariffa unica è di 2,55 euro per la sosta consecutiva superiore alle 2 ore e mezza.

La sosta a pagamento è arrivata nelle zone delle seguenti strade: circoscrizione Clodia, nel troncone tra via Trionfale e piazzale Clodio; via Mario Amato; via Raffaele Rossetti; via Antonio Varisco e via Romeo Romei. I parcometri sono attivi dal lunedì al sabato (esclusi, quindi, i giorni festivi e le domeniche) dalle 8 alle 19 al costo di 1 euro l'ora, frazionabile. Sono esentati dal pagamento, ovviamente, tutti i residenti nel quartiere "Delle Vittorie", ciclomotori e motocicli, i veicoli della polizia, del pronto intervento e soccorso, veicoli di proprietà o al servizio dei diversamente abili, muniti di contrassegno da esporre in auto, in copia originale ed in modo visibile.

Due parcheggi in prossimità sono stati istituiti, poi, a lungotevere della Vittoria, tra piazzale Maresciallo Giardino e via Francesco Rismondi, e in lungotevere Guglielmo Oberdan.

Possono ospitare fino a 225 posti auto, a pagamento questi ultimi anche per i residenti ed autorizzati mentre dalla tariffa continueranno ad essere esentati, anche in questo caso, ciclomotori e motocicli, i veicoli della polizia, del pronto intervento e soccorso e quelli di diversamente abili muniti di contrassegno.

Nelle due aree di sosta i parcometri sono in funzione nei giorni feriali dalle 8 alle 19. Il costo è di 1 euro l'ora, frazionabile, per le prime due ore e trenta continuative di sosta. Si pagano 2,55 euro per la sosta consecutiva superiore alle due ore e trenta minuti.

Agenzia Roma Camilluccia
Via Sangemini 66/68
Tel/Fax: 06-3050303 00135 Roma
"Il futuro del tuo immobile parte da noi!"



Per informazioni contattare
06 3050303

pubblicità

Trionfale: Vendesi attività di foto ottica, licenza XII e XIV, locale 40 mq. Ottimo passaggio, attività trentennale. € 50.000/00	Nettuno centro (Via Vittorio Veneto): App.to composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., due camere, bagno, due balconi. Completamente ristrutturato. € 185.000/00
Trionfale (ad.ze Cattolica): Via Emanuele Celesia. Vendesi app.to in palazzina in cortina, piano terra composto da ingresso, soggiorno, cucina a vista, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino perim. € 285.000/00	Poggio Valcanneto: Appartamento secondo piano composto da ingresso, salone, camera, cucina, bagno, ampio balcone abit., cantina. € 199.000/00
Camilluccia (Via Pieve di Cadore): Mansardato composto da ingresso, soggiorno, camera da letto, cucina, bagno terrazzino € 285.000/00	Campagnano: Villino a schiera su due livelli composto da soggiorno con angolo cottura, camino, 2 camere, doppi servizi, due balconi, giardino, posto auto. Termoautonomo € 255.000/00
Pietro Maffi (Via Tommaso Zigliara): App.to secondo piano composto da ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina, bagno, soppalco, armadio a muro, balcone. Termoautonomo € 330.000/00	Ostia (Via dei traghetti): Vendesi piano terra rialzato con affaccio al primo piano, 110mq: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, balcone, soffitta € 310.000/00
Cortina D'Ampezzo (Via Courmayeur): App.to composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, ampio balcone, climatizzato. Ottimo stato € 350.000/00	Manziana: Splendido villino trilivelli composto da salone, 2 ampie camere, cucina completamente arredata, 3 bagni, sala hobby con camino, garage, portico, giardino di 500mq. Rifiniture di pregio € 330.000/00
Monte Mario (Via delle Benedettine): App.to 110mq, secondo piano composto da ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, doppi servizi, armadio a muro, 3 balconi, posto auto coperto, cantina, giardino condominiale. Ottimo stato € 469.000/00	Casal Selce: Villini Pronta consegna trilivelli + soffitta con lucernaio. Ampie metrature con giardini angolari e/o centrali con dependance. Rifiniture di pregio. A partire da € 500.000/00
Trionfale Camilluccia (Via Sangemini): Appartamento piano terra rialzato con affaccio da primo piano, doppio ingresso, salone doppio, camera, 2 camerette, cucina abit., ripostiglio, 2 bagni, soffitta. € 550.000/00	Trevignano: Villa bifamiliare trilivelli + mq 1000 di giardino composta da 11: taverna con angolo cottura, termocamino, tre camere, due bagni, 21: salone con termocamino, cucina, camera, bagno; 31: due camere, bagno. Splendida vista lago € 520.000/00
Boccea (ad.ze Cornelia): Affittasi app.to 100 mq composto da ampio salone, due camere, cucina, bagno, balcone € 1.400/00	Morlupo (Centro residenziale Montelarco): Villa composta da tre saloni, sei camere, quattro servizi, ampia cucina e terrazzo di circa 80 mq, giardino 2000 mq. € 600.000/00
Trionfale (ad.ze Mario Fani): Affittasi app.to composto da ampio ingresso, salone, tre camere, cameretta, doppi servizi, cucina abitabile, soffitta, ripostiglio, balcone. € 1.500/00	Bracciano: Villa unifamiliare bilivelli 350 mq + 1600 mq giardino, sala hobby con camino, salone, 6 camere, 2 cucine, 4 bagni, ripostiglio, garage, terrazzo con splendida vista sul lago € 675.000/00

SI SEGUONO VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE

Per info contattare il num.06/3050303

Non è obbligatorio ma... PASQUETTA IN GITA

– Elen Masiello –

La Pasquetta è la prima occasione per riscoprire profumi e colori della primavera. Tra picnic e feste tradizionali, il Lunedì di Pasqua è il miglior pretesto per ricominciare la salutare abitudine delle gite in bicicletta, percorrendo strade secondarie e tratti sterrati alla scoperta di luoghi incantati e dimenticati, e ricchezze dal notevole interesse storico e naturalistico, lontani dal traffico e dall'inquinamento cittadino.

Si può partire in treno e poi proseguire in bici, fermarsi nelle aree attrezzate per condividere con amici o parenti un

vivace pranzetto in mezzo alla natura. Quest'anno potrebbe essere una buona occasione per scoprire Sutri e la Pasquetta Sutrina a Villa Savorelli. L'antichissima città di Sutri apre le sue porte e si mostra in tutta la sua bellezza conservata nei secoli. Partite presto, in modo da arrivare in tempo per la Passeggiata Archeologica e la visita al Bosco Sacro (alle 9.30).

Tutto il paese è circondato da necropoli e aree archeologiche; il Bosco Sacro, un piccolo gioiello della storia, sovrasta Sutri con i suoi antichi lecci. Alle 10.30,



presso la Chiesa della Madonna del Monte, verrà celebrata la Santa Messa. Dopo la celebrazione, fermatevi a visitare questa chiesa del 1725 che custodisce un pregiato affresco di Madonna con Bambino del XIV secolo.

Trascorrete il resto della giornata visitando il Castello di Carlo Magno, collegato alla figura dei più famosi pontefici romani e sede di eventi storici, politici e militari. Il Parco dell'antichissima Città di Sutri con l'Anfiteatro, interrato e riportato alla luce fra il 1835 e il 1838, il Mitreo, costituito da tre tombe scavate nel tufo e poi congiunte per adibirle a luogo di culto del Dio Mitra e la necropoli ricca di reperti e testimonianze. Una Pasquetta speciale... fuori dai luoghi comuni.

GASTRONOMIA PASQUALE

La Pasqua è un periodo di riflessione, di spiritualità, di fede. Ma, sempre più spesso, per la gioia di dietisti, dentisti e palestre, è anche un'occasione per mangiare. Tanto. Per non deprimerci al pensiero delle conseguenze che un trionfale pranzo pasquale può avere sulla nostra salute, abbiamo pensato di non rivolgerci a specialisti, ma di chiedere l'opinione della nostra poetessa Tilde Richelmy. Con i migliori auguri della nostra redazione per una Pasqua felice e... leggera!

(Francesco Lucio)

Della vita sei tu stufo?
Ecco allora il tuo menù:
un risotto con tartufo,
poi salame, un bel sartù,
tosco o umbro un buon crostino,
pappardelle, poi cinghiale,
fritto misto, un salciottino
(tu ti vuoi davvero male!).
La crostata con le pere,
della panna, zabaione,
pure il vino vuoi da bere...
Sei uno stupido minchione.
Sol scipito puoi mangiare:
un passato di verdura,
pappe molli senza sale,
pesce lesso. Vita dura
se non vuoi più stare male.

(Tilde Richelmy)

Buone o cattive PILLOLE DI NOTIZIE

– Eugenio Maria Laviola –



Cartelli inutili?

In via Monte Santo, angolo via Monte Nero, in via Borsierie in via Giulio Cesare angolo via Lepanto, ci sono dei cartelli in terra forse perché non servono più. Al viale delle Medaglie d'Oro, quasi all'angolo con via Elpide c'è da tanti anni un cartello che limita la velocità delle auto a 20 chilometri perché la "strada è dissestata". A quando i lavori? Il cartello che dovrebbe esser subito posto in bella vista, invece, si trova al Clivo di Cinna, in quello slargo in cui confluisce viale Tito Livio, dove, come mostra la foto che pubblichiamo, le auto sono indotte ad andar dritte, trovandosi letteralmente contromano, invece di girare a sinistra come dovrebbe (il condizionale è d'obbligo visti gli automobilisti che ci sono cascati) essere evidenziato dal cartello stradale con tanto di freccia direzionale.

Vespa abbandonata

In via Monte Zebio al XVII da un anno c'è una vespa gravemente danneggiata, più volte multata, ma nessuno la sposta. Perché pur potendo risalire dalla targa al proprietario?

Attenzione pericolo

A Piazzale Clodio, lungo la pensilina del capolinea della linea 495, c'è un cilindro arancione di segnalazione che è stato divelto in seguito ad un incidente. Da tempo presenta alcuni fili scoperti della corrente elettrica. Davanti ad un locale pubblico, in viale delle Medaglie d'Oro altezza civico 115 ci sono delle rifiniture in lamiera sporgenti, lungo lo stesso Viale all'altezza del civico

311, c'è una ringhiera di marmo instabile da tempo recintata. In via Lepanto, durante dei lavori, è stato tagliato il bordo esterno di un chiusino Acea.

Chi è l'autore?

In piazza Monte Grappa c'è da diversi anni una scultura che raffigura la Dea Roma. Il nome dell'autore è posto sul retro e non facilmente leggibile. Perché non spostarlo davanti alla portata di tutti?

Bici abbandonata

In via Barletta, ad una recinzione della pista ciclabile, c'è incatenata una bicicletta con le ruote deformate. Che si aspetta a rimuoverla?

Targhe stradali

In via Prisciano la targa stradale è caduta in terra frantumandosi. I resti sono stati rimossi, ma la targa nuova non è stata affissa. In via Carlo Ederle, angolo piazza Del Fante, la targa è misteriosamente scomparsa.

Getti anomali o chiusi

In lungo viale delle Medaglie d'Oro due fontanelle hanno il getto rivolto verso la strada. All'angolo di via Decio Filippini invece l'acqua della fontanella non sgorga più. Più volte le anomalie sono state segnalate all'ACEA. Ci proviamo anche noi.

Panchine nuove

Lungo le scale di via Licinio Calvo le sospirate panchine nuove sono state finalmente installate.

RATTA

Giolleria - Argenteria

00136 ROMA - P.ZZA DELLA BALDUINA, 29
TEL. 0635343444



pubblicità

pubblicità

GRAB LIFE BY THE HORNS



DODGE

NITRO



DODGE NITRO. POWER ZONE.

A PARTIRE DA 242 EURO AL MESE CON DUE ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO TOTALE*.

800 633 223

DODGENITRO.IT

*Esempio di finanziamento comprensivo di 2 anni di assicurazione furto e incendio totale: prezzo di listino 33.920,00 euro, anticipo 9.920,00 euro, valore da finanziare 24.000,00 euro + 200,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 24.200,00 euro; prime 24 rate da 242,00 euro ed ulteriori 48 rate da 484,00 euro tan 5,42% taeg 5,82%. Finanziamenti salvo approvazione della Finanziaria, Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/03/2008 per auto disponibili in rete.

Sereni Motors s.r.l. Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep e Dodge
Roma, Via Trionfale, 7142 - Tel. 063054777 - Roma, Via Aurelia, 670 - Tel. 0666541818 -
Roma EUR, Via Idrovore della Magliana, 165 - Tel. 066571830 - www.serenimotors.it

Dodge è un marchio Chrysler LLC

Consumi da 8,6 a 11,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 228 a 274 g/km.

IL LEGALE RISPONDE

– Elen Masiello –

Il passeggero di un treno Eurostar, giunto in stazione con più di un'ora di ritardo, ci ha posto una semplice domanda: come fare ad ottenere il rimborso?

Nel caso un treno Eurostar arrivi nella stazione per la quale è stato rilasciato il biglietto, con un ritardo ufficialmente registrato superiore a 25 minuti, si ha diritto ad un bonus di importo pari al 50% del biglietto, utilizzabile entro sei mesi dalla data di emissione, per l'acquisto di un altro titolo di viaggio, senza diritto al resto. Nel caso di Intercity diurni o Eurocity (per la parte relativa al percorso nazionale) il ritardo deve essere di 30 minuti (60 minuti per Intercity notte ed Espresso) ed il bonus è pari al 30% per prezzo del biglietto, comprensivo della prenotazione.

E' possibile richiedere il bonus presentandosi direttamente alla biglietteria della stazione d'arrivo consegnando il biglietto di viaggio. Il rimborso, ove possibile, viene subito dato. Altrimenti si ha 30 giorni di tempo (fa fede il timbro postale) per spedire il biglietto originale con i propri estremi (nome e indirizzo), possibilmente nell'apposita busta disponibile presso le biglietterie e gli uffici informazione delle stazioni. È opportuno annotarsi gli estremi del viaggio e nel caso di spedizione, fare una copia del biglietto: sarà utile in caso di contestazioni o di smarrimento della pratica. Il bonus dovrebbe essere inviato a domicilio entro 15 giorni (30 per Intercity ed Eurocity) dalla presentazione della richiesta.

Il bonus non è previsto se il ritardo non dipende direttamente da Trenitalia, cioè se è dovuto a cause di forza maggiore, scioperi, occupazioni di binari, calamità naturali, incendi, per ordine dell'autorità pubblica o per lavori programmati sulla linea e resi noti in anticipo ai viaggiatori.

Anche nel caso in cui l'impianto di climatizzazione non sia funzionante e non risulti possibile assegnare il posto in un'altra vettura di classe pari o superiore, si ha diritto al bonus (50% del biglietto per treno Eurostar e 30% per IC). Ricordate però che il personale di bordo deve annotare sul biglietto tale circostanza.

Il viaggiatore può domandare il rimborso totale del prezzo pagato quando il treno è soppresso, la partenza è ritardata di almeno un'ora, non ci sono posti dispo-

nibili nella classe per la quale il biglietto è valido o se decide di rinunciare al viaggio. In questi casi la richiesta deve essere fatta prima della scadenza del biglietto presso la stazione in cui si è verificato l'impedimento al viaggio ed il rimborso è totale.

VARIE & EVENTUALI

– Attilio Pancioni –

J. S. Bach

Ad un esame in Conservatorio, una giovane studentessa così ha sbrigativamente riassunto la biografia di Johann Sebastian Bach: "Il grande musicista lavorò molto con l'organo ed ebbe trentadue figli".

Ballo

Che cos'è il ballo? A questa domanda

Bernard Shaw rispose: "Il ballo è un'espressione verticale di un desiderio orizzontale".

Bambini

Con il considerevole calo delle nascite, in Italia ora i bambini sono sicuramente di meno, ma...durano assai di più. Nel senso che a 35 anni vivono ancora in famiglia, facendo l'infelicità dei genitori.

Banche

Ottenere un prestito dalle banche è facilissimo: basta dimostrare di essere ricchi e di non averne assolutamente bisogno.

Barbiere

Al suo barbiere assai loquace, che gli aveva chiesto "Come debbo tagliarti i capelli?", il filosofo Archelao rispose: "Tacendo!".

Barca

L'ideale non è avere una propria barca, ma avere un amico con la barca. Comunque ricordatevi che viaggiare in barca è un po' come stare in prigione, con in più la possibilità di affogare.

Belli e brutti

L'unica consolazione dei brutti è la speranza che i belli non siano intelligenti.

Bip

I bip che a volte si sentono alla televisione e alla radio, non sono altro che foglie di fico elettroniche usate per coprire gli organi genitali maschili o femminili quando qualcuno li nomina.

Berlusconi

Bruno Vespa ha raccontato che Silvio Berlusconi è l'unico uomo politico che prima di un'intervista in TV...prova il sorriso.

Bilancio esistenziale

Un aforisma di Altan, il celebre autore di Cipputi: "Ho fatto un bilancio della mia vita. Speriamo che non mi capiti un'ispezione della Finanza".

Bionde o brune?

Non è vero che gli uomini preferiscono le bionde. Semplicemente preferiscono...le altre. Gianni Boncompagni è convinto che gli italiani preferiscano le brune, ma - ha detto - solo perché le bionde vere non esistono più, sono una specie in via d'estinzione.

Bugiardi

Per i bugiardi è fondamentale avere una buona memoria.

PREMIATA SUOR PAOLA



Il Premio "Solidarietà" è stato conferito a Suor Paola nel corso della cerimonia di premiazione del 27° Concorso Nazionale di Fotografia "Vittorio Bachelet", ideato da Fabrizio Fratangeli. Suor Paola, Direttrice dell'Istituto Scolastico Francescano di Cristo Re e della Associazione SO.SPE, con sede a Via dei Colli della Farnesina 140 da oltre 20 anni è molto nota negli ambienti sportivi della Capitale, poiché oltre ad essere assistente volontaria a Regina Coeli si preoccupa di raccogliere bambini disagiati per avviarli allo sport e toglierli dai numerosi pericoli della strada. (L. Pagni e foto R. Zuccala)

Con la "tecnica" del Bio_Explorer NUOVA DIAGNOSTICA

Nel mese scorso in Via della Camillicia 145 molti anziani pazienti sono stati sottoposti ad efficaci controlli con una innovativa metodica diagnostica dello BIO-EXPLORER che aiuta i medici nelle diagnosi precoci delle demenze. Lo strumento è disponibile nella sede del CISIG (Centro Italiano Studi di Geriatria) il cui segretario prof. Quinzio Granata ha dichiarato che "la diagnosi clinica delle malattie neurovegetative si basa sulla

comparsa di sintomi (perdita della memoria, problemi di linguaggio ecc) che sorgono quando la malattia è già in fase avanzata". "La diagnosi precoce- ha continuato il prof. Granata- grazie al nuovo metodo dovuto allo strumento BIO-EXPLORER- consente, invece, di intervenire al più presto in modo da rallentare il decorso e di conservare il più a lungo possibile le abilità cognitive e motorie dei pazienti".

Giorgio Signore



LAVAGGIO	7,5Kg Euro 4,00 in 30 minuti
ASCIUGATURA	12 Kg Euro 4,00 in 30 minuti
LAVAGGIO	18 Kg Euro 6,00 in 30 minuti
ASCIUGATURA	25 Kg Euro 6,00 in 30 minuti

**TUTTE LE LAVATRICI SONO DISINFETTATE
EFFETTIAMO SERVIZIO DI STIRATURA**

Aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 21,00
Festivi compresi

Via Rialto, 9/11 - Roma - Tel. 06 39745201

Metro CIPRO - MUSEI VATICANI

LO SCAFFALE

– Paola Ceccarani e Tilde Richelmy –

“Storie imprevedute e altre storie ancora più imprevedute”

di *Roald Dahl*

ed. Garzanti pagg.452 € 16,00

Se siete giù di corda e volete sollevarvi il morale, allora niente di meglio che andare a comprare questi 25 racconti scritti nel più puro humour inglese. Di questo autore Giorgio Manganelli ha detto: “Divertente, estremamente divertente. Roald Dahl è uno degli scrittori più spassosi che conosca. E, soprattutto, è un malvagio. Più esattamente è quello che si dice una carogna.” Basterebbe questo giudizio per correre a comprare questo libro. Non ve ne pentirete; durante la lettura, anche se il vostro umore rasenta il lugubre, a un certo punto vi scoprirete dapprima a sorridere, poi a ridere apertamente e infine a sbellicarvi. Sono storie brevi in cui agiscono nel modo più impreveduto mariti gelosi, nefande consorti, soggetti nevropatici, un'umanità che all'inizio del racconto vi apparirà tutt'al più curiosa o divertente o normale, ma aspettate di leggere l'epilogo!

“Amori di Re Sole. Luigi XIV e le donne”

di *Antonia Fraser*

pagg. 390 € 20,00

ed. Mondadori

L'inglese Antonia Fraser, dopo il suo “Maria Antonietta”, torna a studiare i reali di Francia focalizzando la sua attenzione su di un aspetto peculiare della vita di Luigi XIV: la sua straordinaria passione

per le donne. Il Re Sole, monarca assoluto, creatore di Versailles, re per diritto divino, durante tutto il suo lungo regno (salì al trono a 5 anni nel 1643 e vi rimase fino al 1715) amò a dismisura le donne e, malgrado affermasse: “Non appena date ad una donna la libertà di parlarvi di cose importanti, è impossibile che non vi faccia cadere in errore.” certamente finì per far assumere alla sua dedizione all'universo femminile anche un ruolo politico. Dalla madre, Anna d'Austria, alla moglie, l'infanta Maria Teresa, dalle favorite - Louise de Lavallière, M.me de Montespan, M.me de Maintenon - fino alle cognate, nipoti e pronipoti, con il rigore e l'obiettività della storica ampiamente e solidamente documentata la Fraser analizza tutte le figure femminili di spicco che ebbero una parte rilevante nell'esistenza del re e quindi nella storia di Francia.

“Abecedario pittorico”

di *Federico Zeri*

ed. Longanesi

Federico Zeri, storico e critico dell'arte italiana di fama mondiale, autore di molti libri di successo, scomparso 10 anni fa, in questo testo ci pone, con linguaggio colloquiale e immediato, di fronte a decine di capolavori della storia dell'arte dal '300 al '900, spiegandocene la bellezza, l'origine e l'influenza sugli artisti che seguiranno. Un appassionante viaggio nel passato della pittura e un'indagine sulle sue premesse e conseguenze in compagnia del più intelligente, colto e arguto dei maestri.

Il Colonnato di S.Pietro ILLUMINATO A GIORNO

– Giorgio Signore –

Inaugurato il progetto di riqualificazione dell'illuminazione del Colonnato della Basilica di San Pietro, realizzato da Acea Distribuzione in accordo con il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

L'intervento ha integrato l'opera avviata anni fa quando nel dicembre del 1999 fu inaugurata l'illuminazione della Basilica. Sono stati restaurati e ammodernati 18 lampade sottostanti i 2 bracci del Colonnato del Bernini.

Nel 1912, l'area del quartiere Prati fu la prima a essere alimentata dalla rete elettrica di Acea (l'allora Aem) e, successivamente, nel 1915, fu anche la prima a vedere la sostituzione delle antiche lampade a gas con i nuovi lampioni.

Acea, per il rifacimento dei corpi illuminanti del colonnato, ha utilizzato il modello “Lampada Trastevere” riadattandolo alle esigenze tecniche di illuminazione del corridoio sottostante il Colonnato. L'Azienda romana conferma così la propria leadership in Italia nel settore dell'illuminazione artistica, anche grazie agli interventi realizzati nel corso dell'ultimo decennio in luoghi di primario interesse storico e artistico come il Colosseo, il Foro di Traiano e i Fori Imperiali, Villa Adriana, Villa d'Este, Ostia Antica, le Terme di Caracalla e tutte le Basiliche romane: San Giovanni in Laterano, San Paolo e Santa Maria Maggiore.

E' stata così assicurata una maggiore diffusione della luce dall'alto, in modo da garantire una luminosità distribuita uniformemente lungo il camminamento e, di conseguenza, una migliore funzionalità ai

fini della sicurezza durante il passaggio nelle ore notturne. Quindi è stata concepita una nuova illuminazione che restituisce una visione complessiva al capolavoro Berniniano composto da 284 colonne, 140 statue e 1.150 metri di balaustra.



Ministero dei beni culturali; proprio per questo motivo le Poste italiane hanno voluto far rivivere la monumentalità dello stabile per valorizzarlo meglio derogando alla regola che stabilisce che tutti gli uffici postali seguano un unico stile abbandonando il classico layout giallo e blu.

Ma quali sono state le modifiche apportate?

Il soppalco, che era posto sopra i 19 sportelli, è stato sostituito ora da un'enorme ponte retto da tiranti.

Le scale dell'ingresso, prima tempestate di buche, sono state riparate con resina; stesso intervento di restauro ha interessato i marmi interni di cipollino apuano che sono stati tutti ripuliti, restituendoli così al loro antico splendore.

Ad eseguire i lavori è stata la Torre Costruzioni, impresa specializzata che ha ottenuto la concessione per il restauro dei palazzi storici.

**Quaranta anni
di successi**

Palmieri
Pasticceria Gelateria Gastronomia
Produzione propria

STIMATA AZIENDA FAMILIARE

**Serietà
Professionalità**

pubblicità



Al centro la Signora Francesca Palmieri con i figli Alda, Franco, Enzo e la collaboratrice Francesca Jacovangelo.



I signori Palmieri con i collaboratori



La preparazione delle torte

Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06 39737199 - 06 39737201

Il caso di Pistorius MUTILATO MA SUPER

– Federica Ragno –

“Le sue gambe non tradizionali lo avvantaggiano rispetto agli altri atleti”. Con questa frase agghiacciante la Federazione di Atletica Internazionale, ha negato a Oscar Pistorius, atleta sudafricano, campione paralimpico nel 2004 sui 200 m. piani, biamputato alle gambe dall'età di 11 mesi, la possibilità di partecipare all'Olimpiade di Pechino 2008. Motivo? Le protesi utilizzate costituirebbero un “vantaggio tecnico”, un vantaggio meccanico se confrontato con chi non le usa. Ad affermarlo è stato il Professore di Biomeccanica all'Università di Colonia, l'esperto incaricato dalla stessa IAAF, Gert Peter Bruggemann, che sostiene come “le protesi usate da Pistorius in carbonio costituiscono un vantaggio”, violando l'art. 144.2 del regolamento che vieta espressamente “l'impiego di qualsiasi elemento tecnico”.

Dunque il gesto atletico per essere puro non può e non deve essere condizionato da elementi tecnologici, quelle due lame di carbonio sarebbero un trucco, un vantaggio, gambe tecnologicamente modificate. Ecco un esempio di doping di carbonio. Ma forse sarebbe il caso di preoccuparsi del vero doping, quello presente nello sport. Il doping radicato e troppo spesso oscurato dalle stesse Federazioni. Forse proprio per questo spaventata Pistorius, perché il suo “doping” non sono gli steroidi ma la sola forza di volontà e la voglia di correre.

Come mai la IAAF è così attenta su Pistorius e non è stata così solerte rispetto ai casi di doping vero, di atleti che

hanno vinto da normodotati ma con della “benzina in più”? Come mai una volta scoperti, la stessa IAAF, non ha usato lo stesso pugno di ferro? Un atleta che usa il doping può essere considerato un atleta? Pistorius dice: “Non voglio partire avvantaggiato. Le mie protesi sono passive, non mi restituiscono nulla. Se le protesi mi agevolassero in maniera irregolare chiederei di modificarle.” E chi si “doppa”, cosa dice quando viene scoperto? “L'ho fatto per vincere!” Bell'atleta!

E ancora, se è vero come sostiene la IAAF che il gesto atletico non deve essere influenzato da elementi tecnologici, allora però andrebbero espulsi anche alcuni atleti che utilizzano sottili metodi per aumentare le loro performance, attraverso scarpe da corsa disegnate appositamente, o raffinate tecniche. Per rispettare in pieno lo spirito del gesto atletico bisognerebbe correre scalzi. Un paradosso come sottolineato dal Presidente del Comitato Paralimpico Italiano Pancalli “Non avrei mai immaginato nella vita di svegliarmi un giorno e apprendere che un ragazzo senza gambe è avvantaggiato. Oscar rappresenta l'immagine vera di uno sport pulito senza doping.”

Ad ogni modo non tutti sono dello stesso parere espresso dalla IAAF, a cominciare da tecnici americani a cui Pistorius, nel continuare a coltivare il desiderio di correre con i normodotati alle Olimpiadi di Pechino 2008, si è rivolto e che non sono per nulla concordi con le conclusioni dello studio effettuato all'Università di Colonia.

Il rugby, uno sport senza violenza EVVIVA IL PARROCO

– Gilag –

Nel 1964, in una zona della nostra periferia, a Monte Mario, si stava per organizzare l'ennesimo torneo di calcio della parrocchia.

Come di rito, sponsor del torneo doveva essere il parroco. Il torneo andò in fumo perché don Bruno si rifiutò categoricamente di contribuire in quanto sosteneva che il calcio era uno sport violento e poco educativo: “organizzate un torneo di rugby”, ci disse “e mi assumerò l'onere di tutte le spese”.

Ci lasciò sbalorditi! Per noi, privi all'epoca di ogni insistenza mediatica, il rugby era quello sport dove un gruppo di giocatori rincorrevano una palla ovale, atterrando in corsa, scontrandosi violentemente per recu-

perare una palla che veniva calciata con i piedi e lanciata con le mani. Secondo noi quella di don Bruno era una buona scusa per non finanziare il torneo di calcio.

Il rugby ora conquista la sua notorietà, i campionati vengono seguiti da un folto pubblico, il giornalismo di settore, quello ancora sano, ottiene costantemente un suo spazio sia sulla carta stampata che sui programmi radiofonici e televisivi e, in barba a quanto sta succedendo nel mondo del calcio, arriva a registrare in uno stadio come il Flaminio, nell'ultima partita della Nazionale Italiana contro quella Inglese, un numero di spettatori più o meno uguale a quelli della Roma in campionato, disputata, per di più, all'Olimpico!

L'Italia ha perso la partita, ma alla fine abbracci e congratulazioni tra i contendenti in campo e cori festosi del pubblico che hanno fatto da cornice anche al classico dopo partita in cui tutti, ma proprio tutti, festeggiano l'evento in birreria: pare che solo nei localini allestiti all'esterno dello stadio siano stati versati qualcosa come diecimila litri di birra in due giorni. E senza nessun incidente!

E mentre i molteplici “Variante” assistono increduli all'evento che non dà loro alcuno spunto di cronaca e di moviole varie, Don Bruno, nella tomba, sicuramente sorriderà sornione!

CULLA IN CASA CREDAZZI - SALVI

Nastro Azzurro in casa Credazzi - Salvi. È nato un vispo maschietto cui è stato imposto il nome di Giulio. Al papà Michele, figliolo del nostro Caposervizio Gustavo Credazzi-Salvi, ed alla mamma, la signora Claudia Brancaccio, giungano le felicitazioni di tutta la redazione di Igea, del Consiglio Direttivo e dei Soci dell'Associazione. Al piccolo Giulio l'augurio di una lunga, serena e prospera vita

La Primavera Belsito L'arte del fiore da oltre 50 anni Composizioni Floreali. Bouquet



pubblicità

PIERO MARTINATI

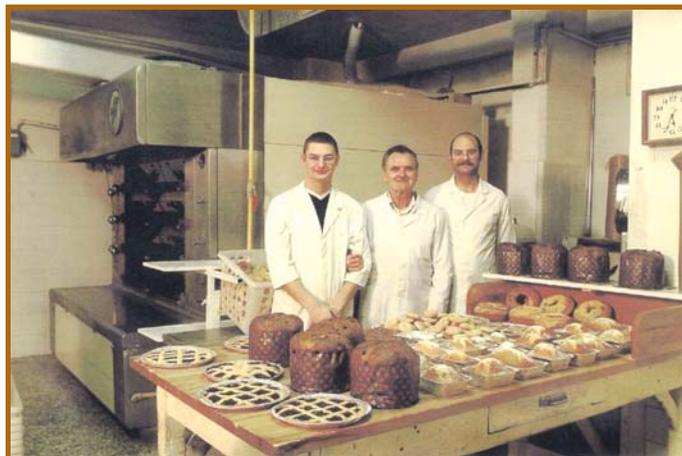
Fondatore

MARCO MARTINATI

Fiorista designer professionale



Viale Medaglie d'Oro, 431 - 00136 Roma - Tel. 06 35343687 - Cell. 3405774152 - marcomartinati@hotmail.it



FORNO ALIMENTARI Giovannini

Produzione Propria

Dolci Pasquali • Specialità Umbre

Roma - Via Igea, 29-31

Tel. 06 3071135

pubblicità

IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero i punti vendita di Antonio Ascone Piazza degli Eroi. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione.

MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
 ASCONE Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI Via Torvecchia, 87
 EURO BAR Via Torvecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA Via Taverna, 5
 BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
 BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI Largo Maccagno
 CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo

CANALI Piazza di Monte Gaudio
 FABIO Via delle Medaglie d'Oro
 COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
 CUCUMELLI Via Mario Fani
 DE DOMINICIS Via Candia
 DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
 FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 Fu&Gi Via Trionfale 8203
 GANDOLFI Piazza Mazzini
 GHINGO Via Oslavia
 GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
 IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
 LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
 LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
 M.A.M. Via Mattia Battistini
 EDISHOP Piazza della Balduina
 A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
 SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
 ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
 TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43



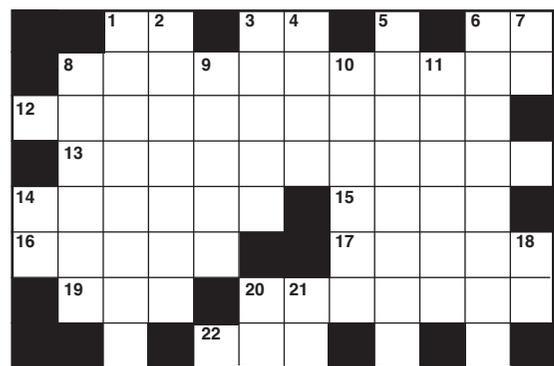
L'edicola di Antonio Ascone in Piazza degli Eroi.

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE

A teatro senza auto? ANDANTE CON "BUS"

Continua con successo nei nostri municipi l'attività di Andante con bus, la lodevole iniziativa che consente di recarsi a teatro comodamente in pullman dopo aver ricevuto il biglietto a domicilio e di eliminare così le ansie da parcheggio o da prenotazione. Il servizio, già da tempo attivo a Monte Mario, si sta allargando ad altri Municipi; quello che serve per renderlo più efficiente è la collaborazione delle persone interessate che potrebbero aiutare nella diffusione delle notizie relative alle date degli spettacoli, ricevendo i programmi via Internet e poi, dopo averli stampati, affiggendoli nei portoni dei loro condomini, o nei loro negozi, studi, uffici. L'organizzazione inoltre mette in palio un biglietto omaggio del valore di € 20,00 per quanti, nella necessità di prendere comunque l'auto per arrivare alla fermata del pullman, si presteranno a raccogliere altre persone nel loro tragitto. Questa collaborazione del pubblico è indispensabile in quanto l'organizzazione non fa pagare nessun costo aggiuntivo per i servizi resi. Inutile sottolineare il valore di un'iniziativa che consente anche a chi non abbia un mezzo di trasporto o, avendolo, non intenda usarlo per tutti i problemi di traffico, parcheggio e inquinamento che il farlo comporta, di spegnere finalmente la TV e recarsi a vedere i migliori spettacoli della stagione. Per maggiori informazioni si può telefonare al n. 06 35429683 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 16-19.

Patrizio Morabito



ORIZZONTALI: 1. Sono doppie nel carrello - 3. Iniziali della Marcuzzi - 6. La sigla... dopo la firma - 8. È autorizzato a calpestare le aiuole - 12. Rettile con la cui pelle si fanno cinture e borse - 13. È riservato ai pedoni - 14. Attributo di teatro destinato alla musica - 15. Un numero... volante - 16. La valutazione dei periti - 17. Il senso che è sviluppato nei polpastrelli - 19. Ghiaccio... in inglese - 20. Quello di patata non è affatto apprezzato! - 22. Il frutto che si mangia a chicco a chicco.

VERTICALI: 1. Dà la possibilità di utilizzare ancora il telefonino - 2. Scorrono sulle guance - 3. Il saluto... per sempre - 4. Chi la prende, chiude un occhio - 5. Indossano la divisa - 6. I vegetariani acquistano quelli dell'orto - 7. Nel caso in cui - 8. I... ginocchi delle braccia - 9. Una Stefania attrice - 10. Sono cari a zii e nonni - 11. I prescelti dai votanti - 14. Liceo Scientifico - 18. Un risultato d'una partita di calcio - 20. Iniziali di Ventura - 21. In testa al pappagallo.

il nostro cruciverba

Progettazione grafica
 Impaginazione
 pubblicità
 stampa digitale - offset
 web agency
 multimedia design

Re.Di.Graf
 REALIZZAZIONE
 DIGITALE•GRAFICA

Le vostre idee in primo piano
www.redigraf.com

Tel. 06 55300098
 Fax: 06 55363357
 info@redigraf.com

Per la pubblicità **IGEA**
 su questo giornale
 telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state
 realizzate dallo studio

**autuori
 carletti**
 studio fotografico

V.l. di S. Celso, 5 - 00186 Roma
 Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
 e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte
 sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazioneigea@hotmail.com
www.igeanews.it/com
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Per quanti
 ci vogliono scrivere!

IGEA
 PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
 Gennaio-Febrero 2008

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
 Francesco Amoroso

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Editrice
 Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione
 Via dei Giornalisti, 52
 Tel. 06 35454285 - 06 35497539
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato
 Francesco Amoroso
 Laura Candeloro
 Paola Ceccarani
 Giovanni Di Gati
 Fabio Ferrari Pocoleri

Cecilia Ferri
 Matteo Gabrieli
 David Giacanelli
 Eugenio Laviola
 Francesco Luciola
 Elen Masiello
 Gianna Menetti
 Ego Spartaco Meta
 Patrizio Morabito
 Attilio Pancioni
 Federica Ragno
 Lea Mina Ralli

Roberto Sciarone
 Giorgio Signore
 Tilde Richelmy
 Giuseppe Taccini

Impaginazione grafica & Stampa:
 Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
 Aut. Tribunale di Roma N. 472
 del 6 novembre 2001

pubblicità

KÉRASTASE PARIS

OFFERTE PROMOZIONALI

L'art du soin.
L'eccellenza del trattamento,
per tutte le tipologie di capello

KÉRASTASE
NUTRITIVE



Nutrire su misura i capelli secchi, sensibilizzati o crespi e ribelli.

KÉRASTASE
REFLECTION



Trattamenti riflettori di luce per capelli colorati.

KÉRASTASE
RESISTANCE



Ridare vigore ai capelli indeboliti, fini e delicati.

KÉRASTASE
DERMO-CALM



Destressare il cuoio capelluto sensibile ed apportare il corretto trattamento a seconda della natura dei capelli.

KÉRASTASE
SPECIFIQUE



Riscoprire il benessere di un cuoio capelluto sano.

NOCTOGENIST	Voile Nuit 100 mL	24,90
	Sérum Nuit 125 mL	24,90
SPECIFIQUE	Bain Divalent 250 mL	11,90
	Bain Clarifiant 250 mL	11,90
	Bain Gommage Antiforfora capelli grassi/secchi 250 mL	11,90
	Bain Prévention 250 mL	13,90
	Fluide Purifiant 100 mL	16,90
	Intervento Anticaduta a l'Aminexil® GL Cof.10 Appl.	35,00
	Intervento Anticaduta a l'Aminexil® GL Cof.20 Appl.	59,00
	Activer 7 150 mL	16,90
Kit Anticaduta Cof.40 Appl. +1 Bain Prévention	99,00	
DERMO/CALM	Bain Vital Haute Tolérance 250 mL	11,90
	Bain Riche Haute Tolérance 250 mL	11,90
	Nocto-Calm 30 mL	19,90
NUTRITIVE	Bain Satin 1, 2, 3 250 mL	13,90
	Bain Oléo-Relax 250 mL	11,90
	Bain Oléo-Curl 250 mL	13,90
	Lait Vital 200 mL	16,90
	Masquintense capelli fini/grossi 200 mL	24,90
	Mesque Nutridéfense 200 mL	24,90
	Coffret Aqua-Oléum	21,00
	Masque Oléo-Relax 200 mL	24,90
	Gelée d'Huile Oléo-Curl 200 mL	24,90
	Spray Nutridéfense 100 mL	16,90
	Fluide Oléo-Relax 125 mL	15,90
	Elixir Oléo-Relax 50 mL	16,90
	Crème d'Huile Oléo-Curl 150 mL	16,90
	Huile en Lait Oléo-Curl 100 mL	16,90
	Lait Nutri-Sculpt 125 mL	15,90
	Mousse Nutri-Sculpt 150 mL	15,90
	Crème Nutri-Sculpt 125 mL	15,90
	Sérum Nutri-Sculpt 30 mL	19,90
Lumière Nutri-Sculpt 50 mL	15,90	
Brume Nutri-Sculpt 250 mL	15,90	
Nacre Nutri-Sculpt 50 mL	17,90	
Gloss Nutri-Sculpt 125 mL	15,90	

PARRUCCHIERE

Via della Balduina, 95-97
Roma - Tel. 06.35347347

OGNI 2 PRODOTTI

OMAGGIO KÉRASTASE
PARIS

Filodiretta

LA POSTA DEI LETTORI

Curva Via Trionfale

Passo molto spesso per la via Trionfale davanti al punto dove un pulmann causò una tragedia. Il grave episodio avrebbe dovuto indurre il Comune o chi per esso, ma sulla grande viabilità la competenza spetta al Campidoglio e non al Municipio di zona, ad installare nei tratti più pericolosi della strada una serie di guard-rail. E' passato tanto, forse troppo tempo, ma, oltre ad una protezione con un modesto sbarramento in cemento, non è stato fatta nessuna installazione di parapetti protettivi. E' così difficile prendere un'iniziativa per proteggere tutti gli automobilisti e sono tanti che scendono transitando per la Trionfale?

Ce lo siamo chiesti anche noi. Proviamo a girare per competenza la sua lettera a chi di dovere.

Colonnine elettriche

Ho acquistato una "macchinetta elettrica" nel rispetto dell'ambiente, ma oltre a Piazza Cola di Rienzo, non sono riuscito a trovare altre colonnine di carico energia. Potete aiutarmi?

Certo. Secondo nostre informazioni oltre si trovano in Piazza Istria, piazza Verdi, via del Melone, piazza Mastai, via Appia Nuova, all'Auditorium, ad Ostia, presso la sede del XIII Municipio, in via dei Pontefici, piazzale Aldo Moro e viale Europa. Non sappiamo però se la fase sperimentale gratuita sia finita. Comunque chi vuole usufruire della "ricarica" dovrà richiedere la "Green Rider Card" che permette di calcolare e contabilizzare il consumo. Grosso modo il "pieno" dovrebbe costare 40 centesimi.

Bus per piazzale Clodio

Seguo con interesse il vostro giornale e le vostre campagne contro alcuni disservizi, il possibile spostamento del capolinea da via Igea e l'istituzione di una nuova linea (possibilmente celere) che congiunga finalmente una parte così vitale della città - si pensi soltanto ai Palazzi di Giustizia, al nuovo ufficio del Giudice di Pace in via Teuladama e soprattutto il Centro di Produzione

Rai - con Monte Mario. In merito non ho letto più notizia: vi siete arresi?

Mai! Anche perché come si dice a Roma chi si ritira...Comunque puntiamo anche alla realizzazione di una teleferica che sarebbe un bel "balzo" in avanti.

Parchi deserti

Al contrario di altri quartieri di Roma vantiamo una serie di parchi - Monte Mario - Insugherata - Pineto - ma purtroppo scarsamente frequentati. Non sarebbe possibile "attivare" una serie di iniziative per fornire un po' di movimento specialmente al Parco di Monte Mario dove spesso, mentre pratico la corsa, non incontro anima viva. Ci stiamo organizzando. Intanto stiamo tentando di far aprire un varco da Piazza Walter Rossi, poi cercheremo di coinvolgere le varie direzioni responsabili per "creare" magari ogni mercoledì una gita al parco... guidata. Infine proprio per vivacizzare i nostri parchi abbiamo in programma un convegno per tentare di coinvolgere responsabili e abitanti.

Voglia di bici

Ho la mia bicicletta che si sta "ammuffendo" in cantina poiché abitando nel XIX per usufruire delle piste ciclabili dovrei avere anche una macchina sulla quale montare un portabagagli da due ruote e poi la bici. Perché, tra le tante iniziative, il Comune non istituire, come ho visto ad Amsterdam vera patria delle due ruote, rastrelliere a gettone dove si possa prelevare per un paio d'ore una bicicletta. Non mi risponda che ci sono in alcune zone dei posti dove affittano le bici, perché lo so, ma se devo arrivare sino a Villa Borghese o in Piazza del Popolo, ci rinuncio. E' un'ottima idea. Mi sembra di capire che le rastrelliere sono munite di una specie di "parcometro" dove s'inserisce una moneta, si sgancia una bici e ci si va in giro secondo il tempo pagato. Quando si ritorna se uno ha consumato più tempoper rimettere a posto la bicideve pagare il saldo. E se non lo fa? Questo mi ricorda una visita che feci a Trento dove mi accorsi che chi parcheggiava l'auto in zona blu metteva il biglietto, non al sicuro dentro l'auto, ma sotto iltergicristallo e mi chiesi a Roma cosa accadrebbe?

**Danno culturale in Prati
CHIUDE IL LABIRINTO**

La chiusura per sfratto dello storico cineclub in Via Pompeo Magno costituisce una grave perdita culturale per il Quartiere Prati. I dirigenti del Cine Club hanno fatto sapere che "non potevamo più sostenere un canone di locazione di 5.500 euro mensili" e hanno così commentato lo sfratto del cineclub: "il quartiere Prati perde un'altra opportunità di cultura e di aggregazione sociale, contribuendo ad una pericolosa spirale inflazionistica dei valori immobiliari: chiudono i circoli culturali e cambiano le destinazioni d'uso da abitazione a servizi commerciali e finanziari. La città di Roma perde un impor-

tante punto di riferimento nel panorama culturale e associativo".

Dal 1979 al 2007 sono stati almeno centomila i romani che si sono associati al Labirinto per conoscere i classici e le avanguardie del cinema internazionale, o per seguire le innumerevoli Rassegne e Festival organizzati dal Labirinto in collaborazione con Enti ed Istituzioni". I dirigenti del Cine Club hanno anche fatto sapere che promuoveranno una sottoscrizione tra i propri associati per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni locali (Comune e Provincia di Roma, Regione Lazio), al fine "di reperire una sede idonea per proseguire al più presto le attività di programmazione e di laboratorio cinematografico, a favore della cittadinanza e dei giovani in particolare".

Patrizio Morabito

SONETTO

Proposta dell'assessore Maria Cristina Santandrea di Bologna di estrarre il DNA dalla cacca dei cani

* * *

Bene non è parlar di deiezioni -soggetto inelegante certamente - eppur sapete cosa ha avuto in mente un assessore promosso alle elezioni?

La cacca sia raccolta e esaminata, il codice del cane analizzato, padrone ricercato e poi multato (forse quell'assessore l'ha pestata).

Purtroppo ancor non c'è una banca dati per cui così finisce come è nata questa richiesta stramba e inconsueta.

La pulizia? Lontana è questa meta... Povera Italia sporca e malandata. Inciviltà! Passanti? Disgraziati.

Tilde Richelmy

RACCOLTA DI ARREDI SCOLASTICI

Il Municipio XIX ha dato il via alla raccolta di arredi fuori uso nelle scuole di zona. La raccolta è effettuata dalla Cooperativa "Mar dei Coralli" nell'ambito del progetto "Ostia Ricicla". Nel caso in cui gli arredi dismessi si possono riparare la stessa cooperativa li renderà riutilizzabili e li consegnerà a cooperative onlus che lavorano in Africa per allestire alcune scuole.

Centro MiniCar AutoRomaNord

Solo MiniCar e di tutte le marche: Vendita - Assistenza - Ricambi - Tuning

**Vintage o Kattiva?
Scopri le nuove versioni JDM Abaca
con 3 anni di garanzia!**



MiniCar di tutte le Marche anche con Zero Anticipo, MiniRate da 92 Euro e se vuoi inizi a Pagare tra 6 mesi!

Super Sconti fino a 2.190,00 Euro'



Auto Roma Nord - Via Giuseppe Taverna, 51

Tel. 06.30.70.840 - 06.35.07.33.77 - Lun-Ven: 9/13 - 14/19 - Sab: 9/13



1 - Promozione valida su JDM Abaca serie speciale "Kattiva": 16.640,00 euro su strada. Scontata 14.500,00